



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI (30 SETTEMBRE 2019)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **09-10-2019**

**IL RESPONSABILE
PIGNATELLI LUCIANO**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Regolamento del Consiglio Comunale prevede all'art. 47 comma 3, l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti.

Visti i verbali delle delibere C.C. della seduta del 30.09.2019: **n. 33, n. 34, n. 35, n. 36, n. 37, n. 38.**

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00 s.m.i.

DELIBERA

Di approvare i verbali delle delibere C.C. della seduta del 30.09.2019: **n. 33, n. 34, n. 35, n. 36, n. 37, n. 38.**



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

**VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO
2019/2021 RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA
COMUNALE N. 126 IN DATA 03.10.2019 ADOTTATA AI SENSI
DELL'ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **18-11-2019**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

**VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO
2019/2021 RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA
COMUNALE N. 126 IN DATA 03.10.2019 ADOTTATA AI SENSI
DELL'ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **18-11-2019**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

Premesso che con propria deliberazione n. 112 in data 21.12.2018 ad oggetto: "Documento unico di programmazione (DUP) – Periodo 2019/2021 discussione e conseguente deliberazione e contestuale approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019 – 2021 (artt. 151 – 170 del D. Lgs n. 267/2000 e art. 10 D. Lgs n. 118/2011)" è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019/2021 redatto secondo gli schemi ex D. Lgs. N. 118/2011 s.m.i. nonché il DUP;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 126 del 03.10.2019, con la quale sono state apportate in via d'urgenza variazioni al bilancio di previsione finanziario dell'esercizio 2019/2021, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

Riconosciuti i requisiti d'urgenza del provvedimento surrogatorio adottato dalla Giunta Comunale, considerata la necessità:

- Di soddisfare le reali esigenze dell'ufficio contenzioso
- Di aumentare lo stanziamento di alcuni capitoli del personale a causa di dipendenti provenienti da mobilità esterna che sono stati assorbiti definitivamente nell'organico;

Verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000;

Preso atto che relativamente alla variazione di bilancio adottata dalla Giunta Comunale è stato acquisito il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del d.Lgs. n. 267/2000;

Rilevata la regolarità della procedura seguita e il rispetto del termine di decadenza per la prescritta ratifica, così come disposto dall'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto pertanto di provvedere alla ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 126 del 03/10/2019, avente ad oggetto: "*Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 (art. 175, comma 4 del D. Lgs. 267/2000)*";

Visto il d.Lgs.n.267/2000;

Visto il d.Lgs. n.118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

1. di ratificare, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, la deliberazione di Giunta Comunale n. 126 del 03/10/2019, avente ad oggetto: "*Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 (art. 175 comma 4 del D. Lgs. 267/2000)*";

2. di trasmettere il presente provvedimento al tesoriere comunale.

Infine il Consiglio Comunale stante l'urgenza di realizzare gli interventi e gli obiettivi contenuti nel PdO

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000.

Prospetto allegato A/1 alla Variazione Provvisoria storno 16

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2019

Maggiori ENTRATE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Titolo Tip.Cat.	Descrizione	Somma prevista	Maggiori entrate	Stanziamento risultante
2.101.0102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	0,00	54.750,00	54.750,00
	TOTALE	0,00	54.750,00	54.750,00

Prospetto allegato A/3 alla Variazione Provvisoria storno 16

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2019

Maggiori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Maggiori spese	Stanziamento risultante
01.04.1	SPESE CORRENTI Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	49.200,00	11.000,00	60.200,00
01.07.1	SPESE CORRENTI Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	5.000,00	3.448,80	8.448,80
01.11.1	SPESE CORRENTI Altri Servizi Generali	333.475,37	110.000,00	443.475,37
05.01.1	SPESE CORRENTI Valorizzazione dei beni di interesse storico.	55.000,00	4.565,47	59.565,47
06.01.1	SPESE CORRENTI Sport e tempo libero	81.591,32	11.900,00	93.491,32
07.01.1	SPESE CORRENTI Sviluppo e valorizzazione del turismo	5.830,84	1.000,00	6.830,84
14.02.1	SPESE CORRENTI Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.000,00	1.000,00	2.000,00
	TOTALE	531.097,53	142.914,27	674.011,80

Prospetto allegato A/4 alla Variazione Provvisoria storno 16

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2019

Minori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Minori spese	Stanziamento risultante
01.02.1	SPESE CORRENTI Segreteria generale	53.323,00	31.000,00	22.323,00
01.03.1	SPESE CORRENTI Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato	384.321,38	14.900,00	369.421,38
01.06.1	SPESE CORRENTI Ufficio Tecnico	3.000,00	2.000,00	1.000,00
05.02.1	SPESE CORRENTI Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	54.000,00	14.264,27	39.735,73
09.03.1	SPESE CORRENTI Rifiuti	140.859,00	21.000,00	119.859,00
11.01.1	SPESE CORRENTI Sistema di protezione civile	26.000,00	5.000,00	21.000,00
	TOTALE	661.503,38	88.164,27	573.339,11

Prospetto riepilogativo relativo alla Variazione Provvisoria storno 16

Descrizione	2019
Maggiori entrate (Allegato A/1)	54.750,00
Minori spese (Allegato A/4)	88.164,27
Totale variazioni in aumento delle entrate e diminuzioni delle spese	142.914,27
Maggiori spese (Allegato A/3)	142.914,27
Minori entrate (Allegato A/2)	0,00
Totale variazioni in diminuzione delle entrate e aumento delle spese	142.914,27

Prospetto allegato A/1 alla Variazione Provvisoria storno 16

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2019 (cassa)

Maggiori ENTRATE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Titolo Tip.Cat.	Descrizione	Somma prevista	Maggiori entrate	Stanziamento risultante
2.101.0102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	0,00	54.750,00	54.750,00
	TOTALE	0,00	54.750,00	54.750,00

Prospetto allegato A/3 alla Variazione Provvisoria storno 16

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2019 (cassa)

Maggiori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Maggiori spese	Stanziamento risultante
01.04.1	SPESE CORRENTI Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	204.499,96	11.000,00	215.499,96
01.07.1	SPESE CORRENTI Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	5.639,80	3.448,80	9.088,60
01.11.1	SPESE CORRENTI Altri Servizi Generali	367.204,36	110.000,00	477.204,36
05.01.1	SPESE CORRENTI Valorizzazione dei beni di interesse storico.	55.000,00	4.565,47	59.565,47
06.01.1	SPESE CORRENTI Sport e tempo libero	81.591,32	11.900,00	93.491,32
07.01.1	SPESE CORRENTI Sviluppo e valorizzazione del turismo	236.808,46	41.000,00	277.808,46
14.02.1	SPESE CORRENTI Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.000,00	1.000,00	2.000,00
	TOTALE	951.743,90	182.914,27	1.134.658,17

Prospetto allegato A/4 alla Variazione Provvisoria storno 16

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2019 (cassa)

Minori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Minori spese	Stanziamento risultante
01.02.1	SPESE CORRENTI Segreteria generale	53.323,00	31.000,00	22.323,00
01.03.1	SPESE CORRENTI Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato	384.321,38	14.900,00	369.421,38
01.06.1	SPESE CORRENTI Ufficio Tecnico	3.000,00	2.000,00	1.000,00
05.02.1	SPESE CORRENTI Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	54.000,00	14.264,27	39.735,73
09.03.1	SPESE CORRENTI Rifiuti	3.785.017,62	61.000,00	3.724.017,62
11.01.1	SPESE CORRENTI Sistema di protezione civile	35.000,00	5.000,00	30.000,00
	TOTALE	4.314.662,00	128.164,27	4.186.497,73

Prospetto riepilogativo relativo alla Variazione Provvisoria storno 16

Descrizione	2019
Maggiori entrate (Allegato A/1)	54.750,00
Minori spese (Allegato A/4)	128.164,27
Totale variazioni in aumento delle entrate e diminuzioni delle spese	182.914,27
Maggiori spese (Allegato A/3)	182.914,27
Minori entrate (Allegato A/2)	0,00
Totale variazioni in diminuzione delle entrate e aumento delle spese	182.914,27



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

**VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO
2019/2021 RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA
COMUNALE N. 136 IN DATA 29.10.2019 ADOTTATA AI SENSI
DELL'ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **18-11-2019**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

**VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO
2019/2021 RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA
COMUNALE N. 136 IN DATA 29.10.2019 ADOTTATA AI SENSI
DELL'ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **18-11-2019**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

Premesso che con propria deliberazione n. 112 in data 21.12.2018 ad oggetto: "Documento unico di programmazione (DUP) – Periodo 2019/2021 discussione e conseguente deliberazione e contestuale approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019 – 2021 (artt. 151 – 170 del D. Lgs n. 267/2000 e art. 10 D. Lgs n. 118/2011)" è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019/2021 redatto secondo gli schemi ex D. Lgs. N. 118/2011 s.m.i. nonché il DUP;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 136 del 29.10.2019, con la quale sono state apportate in via d'urgenza variazioni al bilancio di previsione finanziario dell'esercizio 2019/2021, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

Riconosciuti i requisiti d'urgenza del provvedimento surrogatorio adottato dalla Giunta Comunale, considerata la richiesta del Dirigente Area Tecnica relativa alla necessità di effettuare dei lavori di sistemazione e messa in sicurezza della zona Valle di Porto S. Stefano;

Verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000;

Preso atto che relativamente alla variazione di bilancio adottata dalla Giunta Comunale è stato acquisito il parere favorevole:
del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;
dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del d.Lgs. n. 267/2000;

Rilevata la regolarità della procedura seguita e il rispetto del termine di decadenza per la prescritta ratifica, così come disposto dall'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto pertanto di provvedere alla ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 136 del 29/10/2019, avente ad oggetto: "*Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 (art. 175, comma 4 del D. Lgs. 267/2000)*";

Visto il d.Lgs.n.267/2000;

Visto il d.Lgs. n.118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

1. di ratificare, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, la deliberazione di Giunta Comunale n. 136 del 29/10/2019, avente ad oggetto: "*Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 (art. 175 comma 4 del D. Lgs. 267/2000)*";

2. di trasmettere il presente provvedimento al tesoriere comunale.

Infine il Consiglio Comunale stante l'urgenza di realizzare gli interventi e gli obiettivi contenuti nel PdO

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000.

Prospetto allegato A/3 alla Variazione Provvisoria gruppo 1

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2019

Maggiori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Maggiori spese	Stanziamento risultante
01.05.2	SPESE IN CONTO CAPITALE Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	74.000,00	74.000,00
	TOTALE	0,00	74.000,00	74.000,00

Prospetto allegato A/4 alla Variazione Provvisoria gruppo 1

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2019

Minori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Minori spese	Stanziamento risultante
04.02.2	SPESE IN CONTO CAPITALE Altri ordini di istruzione non universitaria	90.000,00	74.000,00	16.000,00
	TOTALE	90.000,00	74.000,00	16.000,00

Prospetto riepilogativo relativo alla Variazione Provvisoria gruppo 1

Descrizione	2019
Maggiori entrate (Allegato A/1)	0,00
Minori spese (Allegato A/4)	74.000,00
Totale variazioni in aumento delle entrate e diminuzioni delle spese	74.000,00
Maggiori spese (Allegato A/3)	74.000,00
Minori entrate (Allegato A/2)	0,00
Totale variazioni in diminuzione delle entrate e aumento delle spese	74.000,00

Prospetto allegato A/3 alla Variazione Provvisoria gruppo 1

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2019 (cassa)

Maggiori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Maggiori spese	Stanziamento risultante
01.05.2	SPESE IN CONTO CAPITALE Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	74.000,00	74.000,00
	TOTALE	0,00	74.000,00	74.000,00

Prospetto allegato A/4 alla Variazione Provvisoria gruppo 1

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2019 (cassa)

Minori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Minori spese	Stanziamento risultante
04.02.2	SPESE IN CONTO CAPITALE Altri ordini di istruzione non universitaria	90.000,00	74.000,00	16.000,00
	TOTALE	90.000,00	74.000,00	16.000,00

Prospetto riepilogativo relativo alla Variazione Provvisoria gruppo 1

Descrizione	2019
Maggiori entrate (Allegato A/1)	0,00
Minori spese (Allegato A/4)	74.000,00
Totale variazioni in aumento delle entrate e diminuzioni delle spese	74.000,00
Maggiori spese (Allegato A/3)	74.000,00
Minori entrate (Allegato A/2)	0,00
Totale variazioni in diminuzione delle entrate e aumento delle spese	74.000,00



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

**VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO
2019/2021 (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000) CON
APPLICAZIONE DI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **18-11-2019**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

**VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO
2019/2021 (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000) CON
APPLICAZIONE DI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **18-11-2019**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- ° ai sensi dell'articolo 175 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL), così come novellato dal decreto legislativo n. 118/2011 in materia di armonizzazione contabile, le variazioni di bilancio possono essere deliberate entro e non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le fattispecie previste dallo stesso comma;
- ° le competenze del Consiglio Comunale in materia di variazioni di bilancio sono definite dal citato articolo 175, comma 2, del TUEL;

Premesso, altresì, che:

- ° con propria deliberazione n. 112 in data 21.12.2018 ad oggetto: "Documento unico di programmazione (DUP) – Periodo 2019/2021 discussione e conseguente deliberazione e contestuale approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019 – 2021 (artt. 151 – 170 del D. Lgs n. 267/2000 e art. 10 D. Lgs n. 118/2011)" è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019/2021 redatto secondo gli schemi ex D. Lgs. N. 118/2011 s.m.i. nonché il DUP;
- ° con le deliberazioni di seguito elencate sono state apportate variazioni al bilancio di previsione per adeguare le previsioni di entrata e di spesa alle necessità riscontrate nel corso dell'esercizio, nel rispetto degli equilibri di bilancio:
 - delibera di Consiglio Comunale n. 4, in data 15.03.2019;
 - delibera di Consiglio Comunale n. 13, in data 30.04.2019;
 - delibera di Giunta Comunale n. 36, in data 07.03.2019, esecutiva, ratificata con propria deliberazione n. 3 in data 15.03.2019;
 - delibera di competenza della Giunta Comunale n. 68, in data 09.05.2019 relativa alle variazioni di cassa;
 - delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 07.06.2019
 - delibera di Giunta Comunale n. 94, in data 27.06.2019, esecutiva, ratificata con propria deliberazione n. 24 in data 29.07.2019
 - delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 29.07.2019;
 - delibera di Giunta Comunale n. 126, in data 03.10.2019, esecutiva, la cui ratifica è posta all'ordine del giorno della convocazione del Consiglio comunale in data odierna
 - delibera di Giunta Comunale n. 136, in data 29.10.2019, esecutiva, la cui ratifica è posta all'ordine del giorno della convocazione del Consiglio comunale in data odierna

Richiamata la propria delibera n. 11 del 30.04.2019 ad oggetto: "Approvazione del rendiconto della gestione e approvazione conto del bilancio, stato patrimoniale e conto economico per l'esercizio finanziario 2018";

Richiamato in particolare l'art. 175 del TUEL 267/2000;

Considerata la possibilità, al fine di raggiungere gli obiettivi dell'amministrazione, di finanziare interventi di manutenzione straordinaria con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato nonché prevedere interventi nella parte corrente al fine di consentire il completamento della programmazione 2019-2021 ;

Verificata, quindi, la necessità di apportare variazioni al bilancio previsione finanziario 2019/2021, annualità 2019 ;

Visti il Regolamento comunale di contabilità;

Visti i prospetti riportati in allegato relativi alle variazioni di competenza e di cassa da apportare al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 – Esercizio 2019 del quale si riportano le risultanze finali:

ANNO 2019

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 686.603,86	
	CA	€ 316.603,86	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 145.449,75
	CA		€ 145.449,75
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 683.933,00
	CA		€ 683.933,00
Variazioni in diminuzione	CO	€ 142.778,89	
	CA	€ 142.778,89	
TOTALE A PAREGGIO		CO	€ 829.382,75
			€ 829.382,75

Dato atto del permanere degli equilibri di bilancio, come risulta dal prospetto allegato sotto la lettera A quale parte integrante e sostanziale;

Acquisiti agli atti i pareri favorevoli:

. del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;

. dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del d.Lgs. n. 267/2000 ed allegato ;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato e integrato dal d.Lgs. n. 118/2011;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

1) di apportare al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 le variazioni di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, del d.Lgs. n. 267/2000 analiticamente indicate nell'allegato B di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNO 2019

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 686.603,86	
	CA	€ 316.603,86	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 145.449,75
	CA		€ 145.449,75
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 683.933,00
	CA		€ 683.933,00
	CO	€ 142.778,89	

Variazioni in diminuzione	CA	€. 142.778,89	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 829.382,75	€. 829.382,75

2) di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000;

3) di inviare per competenza la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000.

Il Consiglio Comunale al fine di conseguire gli obiettivi contenuti nel programma di mandato,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Prospetto allegato A/1 alla Variazione Provvisoria gruppo 1

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2019

Maggiori ENTRATE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Titolo Tip.Cat.	Descrizione	Somma prevista	Maggiori entrate	Stanziamento risultante
0.000.0000	Utilizzo Avanzo Amministrazione Spese Conto Capitale	336.600,00	370.000,00	706.600,00
2.101.0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	25.000,00	4.862,86	29.862,86
2.101.0102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	90.100,00	11.741,00	101.841,00
3.500.0200	Rimborsi in entrata	30.619,60	20.000,00	50.619,60
4.200.0500	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	280.000,00	280.000,00
	TOTALE	482.319,60	686.603,86	1.168.923,46

Prospetto allegato A/2 alla Variazione Provvisoria gruppo 1

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2019

Minori ENTRATE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Titolo Tip.Cat.	Descrizione	Somma prevista	Minori entrate	Stanziamento risultante
3.100.0300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	391.000,00	145.449,75	245.550,25
	TOTALE	391.000,00	145.449,75	245.550,25

Prospetto allegato A/3 alla Variazione Provvisoria gruppo 1

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2019

Maggiori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Maggiori spese	Stanziamento risultante
01.02.1	SPESE CORRENTI Segreteria generale	5.660,44	1.500,00	7.160,44
01.02.2	SPESE IN CONTO CAPITALE Segreteria generale	0,00	10.000,00	10.000,00
01.03.1	SPESE CORRENTI Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato	2.450,00	17.550,00	20.000,00
01.04.1	SPESE CORRENTI Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	9.200,00	5.000,00	14.200,00
01.05.2	SPESE IN CONTO CAPITALE Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	386.000,00	150.000,00	536.000,00
01.07.1	SPESE CORRENTI Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	122.047,24	1.100,00	123.147,24
01.08.1	SPESE CORRENTI Statistica e Sistemi informativi	145.102,82	6.200,00	151.302,82
01.11.1	SPESE CORRENTI Altri Servizi Generali	35.000,00	2.100,00	37.100,00
03.01.1	SPESE CORRENTI Polizia Locale e amministrativa	168.553,06	90.000,00	258.553,06
05.02.1	SPESE CORRENTI Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	5.766,08	100,00	5.866,08
07.01.1	SPESE CORRENTI Sviluppo e valorizzazione del turismo	334.256,06	99.383,00	433.639,06
12.04.1	SPESE CORRENTI Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	109.430,60	21.000,00	130.430,60
16.02.2	SPESE IN CONTO CAPITALE Caccia e pesca	0,00	280.000,00	280.000,00
	TOTALE	1.323.466,30	683.933,00	2.007.399,30

Prospetto allegato A/4 alla Variazione Provvisoria gruppo 1

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2019

Minori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Minori spese	Stanziamento risultante
01.01.1	SPESE CORRENTI Organi istituzionali	30.907,06	10.000,00	20.907,06
01.05.1	SPESE CORRENTI Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	45.500,00	7.500,00	38.000,00
01.06.1	SPESE CORRENTI Ufficio Tecnico	129.610,11	12.200,00	117.410,11
01.10.1	SPESE CORRENTI Risorse Umane	57.158,84	7.100,00	50.058,84
05.01.1	SPESE CORRENTI Valorizzazione dei beni di interesse storico.	111.070,88	2.700,00	108.370,88
06.01.1	SPESE CORRENTI Sport e tempo libero	57.500,00	14.378,89	43.121,11
08.01.1	SPESE CORRENTI Urbanistica ed assetto del territorio	252.733,67	7.330,00	245.403,67
11.01.1	SPESE CORRENTI Sistema di protezione civile	5.000,00	2.000,00	3.000,00
12.05.1	SPESE CORRENTI Interventi per le famiglie	465.000,00	75.000,00	390.000,00
14.02.1	SPESE CORRENTI Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	210.091,00	4.570,00	205.521,00
	TOTALE	1.364.571,56	142.778,89	1.221.792,67

Prospetto riepilogativo relativo alla Variazione Provvisoria gruppo 1

Descrizione	2019
Maggiori entrate (Allegato A/1)	686.603,86
Minori spese (Allegato A/4)	142.778,89
Totale variazioni in aumento delle entrate e diminuzioni delle spese	829.382,75
Maggiori spese (Allegato A/3)	683.933,00
Minori entrate (Allegato A/2)	145.449,75
Totale variazioni in diminuzione delle entrate e aumento delle spese	829.382,75

Prospetto allegato A/1 alla Variazione Provvisoria gruppo 1

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2019 (cassa)

Maggiori ENTRATE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Titolo Tip.Cat.	Descrizione	Somma prevista	Maggiori entrate	Stanziamento risultante
2.101.0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	44.215,02	4.862,86	49.077,88
2.101.0102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	90.100,00	11.741,00	101.841,00
3.500.0200	Rimborsi in entrata	37.789,39	20.000,00	57.789,39
4.200.0500	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	280.000,00	280.000,00
	TOTALE	172.104,41	316.603,86	488.708,27

Prospetto allegato A/2 alla Variazione Provvisoria gruppo 1

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2019 (cassa)

Minori ENTRATE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Titolo Tip.Cat.	Descrizione	Somma prevista	Minori entrate	Stanziamento risultante
3.100.0300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	395.591,85	145.449,75	250.142,10
	TOTALE	395.591,85	145.449,75	250.142,10

Prospetto allegato A/3 alla Variazione Provvisoria gruppo 1

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2019 (cassa)

Maggiori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Maggiori spese	Stanziamento risultante
01.02.1	SPESE CORRENTI Segreteria generale	5.660,44	1.500,00	7.160,44
01.02.2	SPESE IN CONTO CAPITALE Segreteria generale	0,00	10.000,00	10.000,00
01.03.1	SPESE CORRENTI Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato	2.450,00	17.550,00	20.000,00
01.04.1	SPESE CORRENTI Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	9.200,00	5.000,00	14.200,00
01.05.2	SPESE IN CONTO CAPITALE Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	200.000,00	150.000,00	350.000,00
01.07.1	SPESE CORRENTI Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	122.047,24	1.100,00	123.147,24
01.08.1	SPESE CORRENTI Statistica e Sistemi informativi	151.371,67	6.200,00	157.571,67
01.11.1	SPESE CORRENTI Altri Servizi Generali	35.000,00	2.100,00	37.100,00
03.01.1	SPESE CORRENTI Polizia Locale e amministrativa	175.719,56	90.000,00	265.719,56
05.02.1	SPESE CORRENTI Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	5.766,08	100,00	5.866,08
07.01.1	SPESE CORRENTI Sviluppo e valorizzazione del turismo	417.069,85	99.383,00	516.452,85
12.04.1	SPESE CORRENTI Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	114.733,92	21.000,00	135.733,92
16.02.2	SPESE IN CONTO CAPITALE Caccia e pesca	0,00	280.000,00	280.000,00
	TOTALE	1.239.018,76	683.933,00	1.922.951,76

Prospetto allegato A/4 alla Variazione Provvisoria gruppo 1

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2019 (cassa)

Minori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Minori spese	Stanziamento risultante
01.01.1	SPESE CORRENTI Organi istituzionali	39.138,55	10.000,00	29.138,55
01.05.1	SPESE CORRENTI Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	47.867,71	7.500,00	40.367,71
01.06.1	SPESE CORRENTI Ufficio Tecnico	130.653,21	12.200,00	118.453,21
01.10.1	SPESE CORRENTI Risorse Umane	65.724,09	7.100,00	58.624,09
05.01.1	SPESE CORRENTI Valorizzazione dei beni di interesse storico.	112.646,02	2.700,00	109.946,02
06.01.1	SPESE CORRENTI Sport e tempo libero	62.563,00	14.378,89	48.184,11
08.01.1	SPESE CORRENTI Urbanistica ed assetto del territorio	252.733,67	7.330,00	245.403,67
11.01.1	SPESE CORRENTI Sistema di protezione civile	5.000,00	2.000,00	3.000,00
12.05.1	SPESE CORRENTI Interventi per le famiglie	470.289,20	75.000,00	395.289,20
14.02.1	SPESE CORRENTI Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	215.635,78	4.570,00	211.065,78
	TOTALE	1.402.251,23	142.778,89	1.259.472,34

Prospetto riepilogativo relativo alla Variazione Provvisoria gruppo 1

Descrizione	2019
Maggiori entrate (Allegato A/1)	316.603,86
Minori spese (Allegato A/4)	142.778,89
Totale variazioni in aumento delle entrate e diminuzioni delle spese	459.382,75
Maggiori spese (Allegato A/3)	683.933,00
Minori entrate (Allegato A/2)	145.449,75
Totale variazioni in diminuzione delle entrate e aumento delle spese	829.382,75

COMUNE DI MONTE ARGENTARIO**VERIFICA EQUILIBRI 2019**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			competenza (accertamenti e impegni imputati all'esercizio)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.127.002,65	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		1.070.312,09
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		15.980.348,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		15.247.858,30
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		374.511,73
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			1.428.290,06

COMUNE DI MONTE ARGENTARIO**VERIFICA EQUILIBRI 2019**

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	307.924,08 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	207.500,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)O=G+H+I-L+M		1.943.714,14
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.760.700,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.762.141,86
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.047.926,81
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	207.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.988.793,93
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		1.374.474,74

COMUNE DI MONTE ARGENTARIO**VERIFICA EQUILIBRI 2019**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		competenza (accertamenti e impegni imputati all'esercizio)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE			
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			3.318.188,88

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)			1.943.714,14
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		307.924,08
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			1.635.790,06

Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Oggetto della Proposta di deliberazione:

variazione di bilancio di previsione 2019-2021 annualità 2019

(Proposta di Delibera Consiglio Comunale)

Il sottoscritto Dottor Gilberto Bargellini, nominato Revisore dei Conti di codesto Comune per il triennio 2017-2020 con Deliberazione Consiglio Comunale n. 48 del 15 maggio 2017 a seguito estrazione avvenuta presso la Prefettura di Grosseto in data 28 aprile 2017

- visto l'[art. 239, comma 1, lett. b\), Dlgs. n. 267/00](#);
- visto il Regolamento di contabilità approvato dall'Ente;
- visti il DUP 2019/2021 ed il bilancio di previsione 2019/2021 approvato con Deliberazione di C.C. n. 112 del 21.12.2018;
- vista la proposta di Deliberazione di CC predisposta dall'Ufficio Ragioneria - Bilancio, che presenta le seguenti variazioni di competenza e di cassa:

ANNO 2019			
ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	686.603,86	
	CA	316.603,86	
Variazioni in diminuzione	CO		145.449,75
	CA		145.449,75
SPESA			
Variazioni in aumento	CO		683.933,00
	CA		683.933,00
Variazioni in diminuzione	CO	142.778,89	
	CA	142.778,89	
TOTALE A PAREGGIO	CO	829.382,75	829.382,75
TOTALE A PAREGGIO	CA		

(la variazione di bilancio 2019-2021 – annualità 2019 - deriva dal finanziamento di opere di manutenzione straordinaria con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato e interventi nella parte corrente)

- visto che la variazione suddetta non altera gli equilibri di bilancio;

- visto il Parere favorevole del Dirigente del Servizio Finanziario dell'Ente sulla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione in oggetto;

ATTESTA

l'attendibilità delle previsioni bilancio riportate nella Proposta di Deliberazione in oggetto; e

CONSIDERATA

- la Deliberazione conforme alle norme ed ai principi giuridici di cui all'[art. 162, del Dlgs. n. 267/00](#),
- le variare previsioni di spesa congrue e quelle di entrata attendibili sulla base della verifica delle valutazioni effettuate dal Responsabile del Servizio finanziario,
- coerenti le variare previsioni a norma dell'[art. 239 del Tuel](#) con gli atti di programmazione approvati dall'Ente,

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla proposta di variazione di bilancio in oggetto a valere sull'annualità 2019, come da prospetto sopra riportato.

Porto Santo Stefano, 18 novembre 2019

Il Revisore unico
Dottor Gilberto Bargellini



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

**VARIANTE GESTIONALE AL REGOLAMENTO URBANISTICO DEL
COMUNE DI MONTE ARGENTARIO. ESAME OSSERVAZIONI ED
APPROVAZIONE DEFINITIVA**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **13-11-2019**

**IL RESPONSABILE
LUCA VECCHIESCHI**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

**VARIANTE GESTIONALE AL REGOLAMENTO URBANISTICO DEL
COMUNE DI MONTE ARGENTARIO. ESAME OSSERVAZIONI ED
APPROVAZIONE DEFINITIVA**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile:

PARERE Non Necessario

Monte Argentario, **13-11-2019**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Monte Argentario è dotato di Piano Strutturale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 25.07.2002 e di Regolamento Urbanistico approvato con D.C.C. n. 12 del 23.03.2012;
- la nuova legge regionale in materia di governo del territorio, L.r. 65/2014 e s.m.i., individua quale atto di pianificazione urbanistica il Piano Operativo in luogo del Regolamento Urbanistico e conferma il Piano Strutturale quale atto della pianificazione territoriale;
- a seguito dell'approvazione del Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) avente valenza di Piano Paesaggistico Regionale (PPR), intervenuta con deliberazione del C.R.T n. 37 del 27.03.2015, gli strumenti generali di pianificazione territoriale e urbanistica devono conformarsi allo stesso ai sensi del D.Lgs n. 42 del 22/01/2004 (art. 145, co. 4) dalla L.r. 65/2014 (art. 31) nonché dalla Disciplina di Piano PIT/PPR medesimo (art. 21, co. 1, 2 e3);

DATO ATTO che:

- in vista dell'aggiornamento della strumentazione urbanistica e territoriale la Giunta Comunale con Deliberazione G.C. n. 184 del 09-12-2014, ha formulato specifici indirizzi per l'adeguamento di detti strumenti, procedendo con la Variante Gestionale di Anticipazione al nuovo Piano Operativo avente i seguenti obiettivi:
 - *promuovere la partecipazione dei cittadini e la presentazione di proposte e progetti di impresa ai fini dell'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali agli obiettivi ricordati in Premessa;*
 - *promuovere la partecipazione all'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali, come sopra ricordato, iniziando dalle zone di cui all'allegato F del Regolamento Urbanistico Comunale vigente ed estendere eventualmente ad altre situazioni che dovessero presentarsi, con particolare riferimento alla zona bianca di R.U. ad oggi occupata dall'Aeronautica Militare e sita nel capoluogo;*
 - *verificare la dotazione e le esigenze relative al sistema della sosta e promuovere un'adeguata strumentazione per incrementare qualità e quantità del sistema dei parcheggi pubblici;*
 - *verificare i contenuti degli strumenti urbanistici comunali e degli atti comunali di settore direttamente ad essi collegati, con particolare riferimento al sistema della portualità e della nautica (...);*
 - *definire le necessità di adeguamento degli strumenti e atti comunali sopra ricordati e procedere per quanto a ciò utile, ai sensi della normativa generale e di settore vigente in materia urbanistica, edilizia, paesaggistica e ambientale.*

DATO ATTO altresì che:

- con Determinazione n. 855 del 24.12.2014, il Dirigente dell'Ufficio Urbanistica ha approvato il bando di prestazione di servizi per redazione di Varianti al P.S. e al R.U., con contestuale adeguamento ai disposti della L. R. T. n. 65/2014 e ai disposti della Delibera C. R. T. 58/2014;
- con Determinazione di Aggiudicazione Provvisoria n. 800 del 12.10.2015 si è provveduto ad approvare la graduatoria con pubblicazione sulla G.U., individuando quale progettista l'Arch. Silvia Viviani - Via di Ripoli 78 - 50126 Firenze;
- con Determinazione n. 856 del 28.10.2015 si è proceduto all'approvazione definitiva della graduatoria, a seguito di verifica della sussistenza in capo al professionista Arch. Silvia Viviani dei requisiti di cui all'art. 38 D. Lgs. n.163/2006, a oggi art. 80 D. Lgs. n. 50/2016;

PRECISATO che:

- l'Amministrazione Comunale ha svolto attività di informazione e partecipazione, mediante invito pubblico per la presentazione di manifestazioni d'interesse per la formazione del nuovo Piano Operativo e della Variante Gestionale;
- il procedimento di Variante Gestionale è soggetto agli istituti della partecipazione previsti dalla L.r. 65/2014 e s.m.i, e che l'Amministrazione comunale ha promosso incontri pubblici avvenuti presso la Sala Consiliare Comunale a Porto Santo Stefano e presso la ex Scuola Elementare di Porto Ercole;
- a sostegno delle suddette attività di partecipazione, il Professionista incaricato ha redatto e consegnato all'Amministrazione comunale una Relazione Programmatica, con due allegati:
 - Allegato 1 - Bozza di Avviso pubblico per manifestazione di interesse;
 - Allegato 2 - Tavola unica delle aree di cui all'articolo 58, comma 2, lettera a) delle NTA del Regolamento Urbanistico vigente - scala 1:15.000);
- detta documentazione è stata messa a disposizione del pubblico, tramite pubblicazione sul sito web comunale, contestualmente alla pubblicazione dell'avviso relativo all'invito sopra richiamato;

DATO ATTO che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 27/02/2017 è stato contestualmente avviato il procedimento urbanistico ai sensi dell'art. 17 della L.r. 65/2014, e la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi della L.r. 10/2010, e che il Responsabile del Servizio Urbanistica del Comune di Isola del Giglio, in qualità di Autorità Competente individuato con D.C.C n. 41 del 21/6/2016, ha escluso la Variante Gestionale al R.U vigente dalla procedura di VAS ai sensi dell'art.22 della L.R.10/2010 s.m.i, con atto del 29/06/2017 prot. 5508;

RILEVATO che:

- i contenuti della Variante Gestionale riguardano semplificazioni normative con effetti sull'intero territorio comunale e che esso ricade interamente in vincolo paesaggistico apposto con D.M. 21/02/1958 – G.U. n. 54 del 1958 e nelle aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142, del D.Lgs. 42/2004, rappresentati e disciplinati nel PIT/PPR di cui alla Scheda d'ambito n. 20 – Bassa Maremma e Ripiani Tufacei;
- il nuovo accordo siglato il 17/05/2018 dalla Regione e dal MIBACT regola il funzionamento della Conferenza paesaggistica stabilendo che le “varianti puntuali” agli strumenti di pianificazione non ancora conformati che interessino Beni Paesaggistici non saranno sottoposte a conferenza dei servizi ai sensi dell'art.21 del PIT;

PRESO ATTO:

- dell'avvenuto deposito n. 1294 del 25-10-2017 presso l'Ufficio Regione Toscana - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Genio Civile Toscana Sud dell'intera documentazione relativa gli aspetti e le indagini geologiche ai sensi del D.P.G.R. n. 53/11/2011;

RICHIAMATA, la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 107 del 13/11/2017 con la quale è stata adottata la Variante Gestionale costituita dai seguenti elaborati redatti, per la parte urbanistica, dall'Arch. Silvia Viviani, per gli aspetti ambientali dalla Dott.ssa Biol. Elena Pecchioli, e per gli aspetti geologici, geomorfologici e idrologico-idraulici ai sensi del D.P.G.R. n. 53/11/2011, dal Dott. Geol. Simone Fiaschi:

- Relazione generale;
- Modifiche alle Norme tecniche di attuazione;
- Analisi:
 - Tavola unica delle aree di cui all'articolo 58, comma 2, lettera a) delle NTA vigenti del Regolamento Urbanistico - scala 1: 15.000;
- Progetto

- Tavola Unica delle aree ove è ammissibile la realizzazione delle piscine - scala 1 : 15.000;
- Tavola E1 Prestazioni funzionali - Porto Santo Stefano - Stato modificato - scala 1: 4.000;
- Studio per la valutazione di incidenza ambientale;
- Relazione geologica
- Tav. 01 a,b - Carta geologica
- Tav. 02 a,b - Carta geomorfologica e delle dinamiche costiere
- Tav. 03 a,b - Carta litotecnica
- Tav. 04 a,b - Carta idrogeologica
- Tav. 05 a,b - Carta della pericolosità geologica
- Tav. 06 a,b - Carta delle problematiche idrogeologiche
- Tav. 07 a,b - Carta della pericolosità idraulica
- Relazione Responsabile del procedimento
- Rapporto Garante dell'Informazione e della Partecipazione

CONSIDERATO che:

- dell'avvenuta adozione è stata data notizia sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 51 del 20/12/2017 e data ampia diffusione sui canali informativi dell'Ente. Per i successivi sessanta giorni, la documentazione è rimasta depositata presso la sede comunale, a disposizione del pubblico. Nello stesso termine di sessanta giorni, chiunque ha potuto prenderne visione e presentare eventuali osservazioni o contributi;
- a seguito del deposito della Variante Gestionale presso l'Area Tecnica entro i suddetti termini sono pervenute:
 - n. 42 osservazioni, entro il termine utile per la loro presentazione, comprese le osservazioni formulate dall'Ufficio Tecnico del Comune di Monte Argentario nonché dagli altri Enti Territoriali;
 - oltre il termine utile n. 1 osservazioni;

ATTESO che:

- la Regione Toscana, Settore Pianificazione del Territorio in data 4/01/2018 ha presentato la propria osservazione (in atti prot. n. 240 del 4/01/2018), articolata in più punti;
- l'Amministrazione Provinciale di Grosseto in data 19.02.2018 ha presentato la propria osservazione (in atti prot. n. 3956 del 19/02/2018), articolata in più punti;
- che la Regione Toscana, Settori: Genio Civile Toscana Sud, Forestazione Usi Civici Agroambiente e Tutela della Natura e del Mare hanno presentato la propria osservazione in data 20/02/2018 (in atti prot.n. 4078 del 20/02/2018) articolata in più punti;

CONSIDERATO altresì, che in base all'art. 19 comma 5 della L.R. 65/2014, sono state analizzate le singole osservazioni e controdedotte con espressa motivazione;

RITENUTO opportuno valutare anche le osservazioni pervenute successivamente ai termini stabiliti per la presentazione delle stesse, quale contributo per l'elaborazione della Variante Gestionale e nell'ottica di offrire ai cittadini, alle Amministrazioni ed agli Enti le più ampie possibilità di partecipazione;

VISTO il repertorio delle controdeduzioni, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, contenente l'espressa motivazione delle determinazioni adottate;

DATO ATTO che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale ha provveduto ad inviare il proprio parere ex art. 25 delle Norme di PAI (PROT. N. 7858/2019 del 22-10-2019);

VISTA la Relazione del Responsabile del procedimento, Ing. Luca Vecchieschi – Responsabile dell'Area Tecnica, redatta ai sensi dell'art. 18 della L.R. 65/2014 allegata alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;

VISTO il Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione, del Funzionario A.P. Rosanna Bani predisposto ai sensi dell'art. 38 della L.R. 65/2014 allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO opportuno pertanto procedere all'approvazione della Variante Gestionale al Regolamento Urbanistico mediante il presente atto;

PRECISATO che, al fine di agevolare la discussione in Consiglio Comunale, sono uniti alla presente deliberazione i seguenti elaborati, recanti la comparazione fra quanto deliberato dall'organo consiliare in fase di adozione e quanto integrato e/o adeguato in conseguenza delle determinazioni relative alle osservazioni pervenute:

- Relazione generale;
- Norme tecniche di attuazione, modificate;
- Analisi:
 - Tavola unica delle aree di cui all'articolo 58, comma 2, lettera a) delle NTA vigenti del Regolamento Urbanistico - scala 1: 15.000;
- Progetto:
 - Tavola Unica delle aree ove è ammissibile la realizzazione delle piscine - scala 1 : 15.000;
 - Tavola E1 Prestazioni funzionali - Porto Santo Stefano - Stato modificato - scala 1: 4.000;
- Studio per la valutazione di incidenza ambientale;
- Relazione geologica
- Tav. 01 a,b - Carta geologica
- Tav. 02 a,b - Carta geomorfologica e delle dinamiche costiere
- Tav. 03 a,b - Carta litotecnica
- Tav. 04 a,b - Carta idrogeologica
- Tav. 05 a,b - Carta della pericolosità geologica
- Tav. 06 a,b - Carta delle problematiche idrogeologiche
- Tav. 07 a,b - Carta della pericolosità idraulica
- Allegato A – Istruttoria delle osservazioni pervenute
- Relazione Responsabile del procedimento
- Rapporto Garante dell'Informazione e della Partecipazione

RITENUTO OPPORTUNO:

- procedere in primo luogo all'esame delle osservazioni presentate e successivamente all'approvazione della Variante Gestionale al Regolamento Urbanistico come modificato a seguito delle osservazioni che verranno accolte;
- procedere all'esame delle osservazioni seguendo l'ordine con il quale sono state esaminate dai professionisti incaricati in collaborazione con l'Area Tecnica del Comune di Monte Argentario;

PRECISATO che al fine di agevolare la discussione in Consiglio Comunale, di deliberare in ordine all'esito delle seguenti osservazioni classificate per: accolte, parzialmente accolte, non pertinenti e non accolte preceduta da votazione sugli emendamenti proposti nella D.C.C di adozione n. 107 del 13/11/2017;

Tutto ciò premesso e considerato

VISTI gli emendamenti disposti con D.C.C n. 107 del 13/11/2017 di adozione alla presente Variante Gestionale;

VISTA la L. R. n. 65/2014 e s.m.i.;

VISTO l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, reso ai sensi dell'art. 49, Comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

OMESSO il parere di regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta impegno di spesa;

VISTO l'art. 78 comma 2 del D.lgs 18.8.2000 n. 267 in merito all'obbligo di astensione degli amministratori dal prendere parte alla discussione e alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti e affini entro il 4° grado;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

Successivamente:

**Il Consiglio Comunale
DELIBERA**

DI DARE ATTO che le osservazioni tardive sono state controdedotte in quanto ritenute come apporto collaborativo;

Successivamente:

**Il Consiglio Comunale
DELIBERA**

DI RITENERE gli emendamenti disposti con D.C.C n. 107 del 13/11/2017, secondo la valutazione tecnica redatta dall'Arch. Silvia Viviani **meritevoli di accoglimento** per le motivazioni e con le specificazioni riportate nell'allegato delle controdeduzioni, inclusa nel repertorio allegato come parte integrante e sostanziale al presente atto;

Successivamente:

**Il Consiglio Comunale
DELIBERA**

DI RITENERE le osservazioni n° 01, 31 e la n. 39 presentate all'Area Tecnica e depositate entro i termini di legge, **meritevoli di accoglimento** per le motivazioni e con le specificazioni riportate nella relative schede di controdeduzioni, inclusa nel repertorio allegato come parte integrante e sostanziale al presente atto;

Successivamente:

**Il Consiglio Comunale
DELIBERA**

DI RITENERE le osservazioni n° 05, 09, 12, 13, 14, 15, 16, 25, 26, 29, 32, 36, 38, 41, presentate all'Area Tecnica e depositate entro i termini di legge, meritevoli di **parziale accoglimento** per le motivazioni e con le

specificazioni riportate nella relative schede di controdeduzioni, inclusa nel repertorio allegato come parte integrante e sostanziale al presente atto;

Successivamente:

**Il Consiglio Comunale
DELIBERA**

DI RITENERE le osservazioni n° 02, 03, 06, 07, 08, 17, 18, 19, 20, 22, 23, 24, 28, 30, 33, 34, 35, 37, 40 presentate all'Area Tecnica e depositate entro i termini di legge, **non pertinenti** e pertanto non accoglibili per le motivazioni e con le specificazioni riportate nella relative schede di controdeduzioni, inclusa nel repertorio allegato come parte integrante e sostanziale al presente atto;

Successivamente:

**Il Consiglio Comunale
DELIBERA**

DI RITENERE le osservazioni n° 04, 10, 11, 21, 27, 42, 01-FT, presentate all'Area Tecnica e depositate entro i termini di legge, **non meritevoli di accoglimento** per le motivazioni e con le specificazioni riportate nella relative schede di controdeduzioni, inclusa nel repertorio allegato come parte integrante e sostanziale al presente atto;

Successivamente:

**Il Consiglio Comunale
DELIBERA**

1. DI RICHIAMARE le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. DI APPROVARE, **con gli emendamenti sopra approvati**, ai sensi dell' art. 19 della L.R. 65/2014, la Variante Gestionale al Regolamento Urbanistico nel suo complesso come composta dai sopra elencati elaborati nessuno escluso, debitamente modificati a seguito del recepimento totale o parziale delle osservazioni, così come previsto dalle controdeduzioni allegate al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
3. DI APPROVARE, il documento "Controdeduzione alle osservazioni", secondo la proposta tecnica redatta dall'Arch. Silvia Viviani e secondo le motivazioni in esso ampiamente riportate posto agli atti dell'Area Tecnica ed allegate al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
4. DI DARE ATTO che in base all'esito delle votazioni suddette risultano complessivamente **accolte n. 03** osservazioni, **parzialmente accolte n. 14**, **non accolte** comprensive di quelle non pertinenti e di quelle tardive, **n. 26 osservazioni**;
5. DI PRENDERE ATTO del Rapporto predisposto, ai sensi dell'art. 38 della L.R. 65/2014 e s.m.i. del Garante dell'informazione e della partecipazione relativo all'attività di comunicazione svolta nella fase successiva all'adozione della Variante Gestionale, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

6. DI PRENDERE ATTO della Relazione redatta dal Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 18 della L.R. 65/2014, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, dai contenuti descritti in narrativa, cui si rimanda;
7. DI DARE ATTO che i contenuti della Variante Gestionale risultano coerenti con i contenuti statutari e strategici del vigente Piano Strutturale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 25.07.2002 e risultano altresì coerenti con il Piano di Indirizzo Territoriale Regionale con valore di Piano Paesaggistico e altresì con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 20 dell'11/06/2010;
8. DI TRASMETTERE alla Regione Toscana ai sensi dell'art. 32 comma 4 della L.R. 65/2014 la comunicazione dell'approvazione della presente Variante Gestionale;
9. DI DARE ATTO che l'avviso relativo alla presente approvazione sarà pubblicato sul Burt e che la Variante Gestionale al Regolamento Urbanistico, che con il presente atto si approva, acquista efficacia dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul Burt così come disposto dall'art. 32 della L.R. 65/2014 e s.m.i.;
10. DI DICHIARARE la presente immediatamente eseguibile.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

**VARIANTE SEMPLIFICATA AL REGOLAMENTO URBANISTICO AI
SENSI DEGLI ARTT. 30 E 32 DELLA L.R.T. 65/2014 E S.M.I., AMBITO
DI TRASFORMAZIONE TR02 - CARRUBO ALTO. ESAME
OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE DEFINITIVA**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **13-11-2019**

**IL RESPONSABILE
LUCA VECCHIESCHI**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

**VARIANTE SEMPLIFICATA AL REGOLAMENTO URBANISTICO AI
SENSI DEGLI ARTT. 30 E 32 DELLA L.R.T. 65/2014 E S.M.I., AMBITO
DI TRASFORMAZIONE TR02 - CARRUBO ALTO. ESAME
OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE DEFINITIVA**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile:

PARERE Non Necessario

Monte Argentario, **13-11-2019**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Monte Argentario è dotato di Piano Strutturale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 25.07.2002 e di Regolamento Urbanistico approvato con D.C.C. n. 12 del 23.03.2012;
- l'attività urbanistica del Comune di Monte Argentario, nelle more della redazione ed approvazione dei nuovi strumenti, Piano Strutturale e Piano Operativo, è disciplinata da quanto disposto dagli articoli 222 e seguenti;
- con Determinazione n. 855 del 24.12.2014, il Dirigente dell'Ufficio Urbanistica ha approvato il bando di prestazione di servizi per redazione di Varianti al P.S. e al R.U., con contestuale adeguamento ai disposti della L. R. T. n. 65/2014 e ai disposti della Delibera C. R. T. 58/2014;

DATO ATTO che:

- con Determinazione di Aggiudicazione Provvisoria n. 800 del 12.10.2015 si è provveduto ad approvare la graduatoria con pubblicazione sulla G.U., individuando quale progettista l'Arch. Silvia Viviani - Via di Ripoli 78 - 50126 Firenze;
- con Determinazione n. 856 del 28.10.2015 si è proceduto all'Approvazione Definitiva della graduatoria, a seguito di verifica della sussistenza in capo al professionista Arch. Silvia Viviani dei requisiti di cui all'art. 38 D. Lgs. n.163/2006, a oggi art. 80 D. Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO altresì, che ai sensi dell'art. 22 della L. R. T. n. 10/2010, è stata inviata all'Autorità Competente - individuata nella Commissione Tecnica di VAS con D.G.C n. 80 del 30/05/2019 - la richiesta di avvio della procedura di verifica di non assoggettabilità a VAS e che l'Autorità stessa in data 22.07.2019 ha espresso Provvedimento motivato di esclusione della Variante Semplificata dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, a condizione che siano recepiti i contributi tecnici delle consultazioni con i soggetti SCA e che sia garantito il rispetto delle condizioni di fattibilità delle previsioni urbanistiche descritte negli elaborati della medesima variante nei successivi provvedimenti legittimanti le opere edilizie ai sensi della Legge regionale n. 65/2014;

RILEVATO che il quadro conoscitivo di riferimento della presente variante è il quadro conoscitivo del vigente Piano Strutturale;

ACCERTATO che in virtù della delibera G.R.T n. 445 del 24.4.2018 ed il successivo accordo con il MiBAC del 17.5.2018, l'area pur sottoposta a vincolo paesaggistico non è soggetta alla conferenza dei servizi ai sensi dell'art.21 del PIT, trattandosi di "variante puntuale" allo strumento urbanistico non ancora conformato;

RICHIAMATA la propria deliberazione n° 28 del 29/07/2019 con la quale si adotta ai sensi dell'art. 30 della LRT 65/2014, la Variante semplificata al Regolamento Urbanistico dell'Ambito di Trasformazione TR02 - CARRUBO ALTO, composta dai seguenti elaborati:

- Relazione;
- Norme Tecniche di Attuazione comprensive di integrazioni alle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico vigente;
- Scheda progetto TR 02 allegata alle NTA;
- Elaborati cartografici:
 - RU Stato vigente - Elaborati D.1 "Ambiti urbani: prestazioni qualitative" e E.1 "Ambiti urbani: prestazioni funzionali" – Estratti in scala 1:2.000;
 - RU Stato modificato - Elaborati D.1 "Ambiti urbani: prestazioni qualitative" e E.1 "Ambiti urbani: prestazioni funzionali" - Estratti in scala 1:2.000;
- Indagini geologiche:
 - Relazione geologica

- Allegato A - Elaborati cartografici;
- Allegato B - Scheda di fattibilità;
- Relazione del Responsabile del Procedimento;
- Relazione del Garante dell'informazione e della partecipazione.

DATO ATTO che l'avviso di adozione è stato pubblicato sul BURT n° 34 del 21/08/2019 e che nei successivi 30 giorni potevano essere presentate le osservazioni;

CONSIDERATO che a seguito della pubblicazione sul BURT sono state presentate n° 4 osservazioni comprese quelle formulate dagli Enti Territoriali competenti e di seguito elencate:

- REGIONE TOSCANA - Direzione Urbanistica, Settore Pianificazione del territorio, prot. 29425 del 19/09/2019;
- REGIONE TOSCANA - Dir. Ambiente - Tutela della natura e del mare, prot. 28165 del 06/09/2019;
- GIANNI GALATOLO in qualità di amministratore del condominio "Le Rampe", prot. 29600 del 20/09/2019;
- MONTENERO ALESSANDRA – GIANFRANCO - LEONARDI - LUCIANO CALORO – PIERLUIGI LAPI - prot. 29586 del 20/09/2019;

CONSIDERATO che in base all'art. 19 comma 5 della L.R. 65/2014, sono state analizzate le singole osservazioni e controdedotte con espressa motivazione;

VISTO il repertorio delle controdeduzioni, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, contenente l'espressa motivazione delle determinazioni adottate;

VISTA la Relazione del Responsabile del procedimento, Ing. Luca Vecchieschi – Responsabile dell'Area Tecnica, redatta ai sensi dell'art. 18 della L.R. 65/2014 allegata alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;

ACCERTATO che per la variante adottata, è stato eseguito il percorso partecipativo e sono stati esperiti gli altri adempimenti di legge inerenti la trasparenza;

VISTO il Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione, del Funzionario A.P. Rosanna Bani predisposto ai sensi dell'art. 38 della L.R. 65/2014 allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO opportuno, pertanto, procedere all'approvazione della Variante Semplificata al Regolamento Urbanistico mediante il presente atto;

PRECISATO che, al fine di agevolare la discussione in Consiglio Comunale, sono uniti alla presente deliberazione i seguenti elaborati, recanti la comparazione fra quanto deliberato dall'organo consiliare in fase di adozione e quanto integrato e/o adeguato in conseguenza delle determinazioni relative alle osservazioni pervenute:

- Relazione;
- Norme Tecniche di Attuazione comprensive di integrazioni alle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico vigente;
- Scheda progetto TR 02 allegata alle NTA;
- Elaborati cartografici:
 - RU Stato vigente - Elaborati D.1 "Ambiti urbani: prestazioni qualitative" e E.1 "Ambiti urbani: prestazioni funzionali" – Estratti in scala 1:2.000;
 - RU Stato modificato - Elaborati D.1 "Ambiti urbani: prestazioni qualitative" e E.1 "Ambiti

- urbani: prestazioni funzionali” - Estratti in scala 1:2.000;
- Indagini geologiche:
 - Relazione geologica, comprensiva dei seguenti allegati:
 - Allegato A - Elaborati cartografici;
 - Allegato B - Scheda di fattibilità;
 - Allegato 1 - Controdeduzione ai contributi istruttori e alle osservazioni
 - Relazione del Responsabile del Procedimento;
 - Relazione del Garante dell’informazione e della partecipazione.

RITENUTO OPPORTUNO:

- procedere in primo luogo all’esame delle osservazioni presentate e successivamente all’approvazione della Variante Semplificata al Regolamento Urbanistico come modificato a seguito delle osservazioni che verranno accolte;
- procedere all’esame delle osservazioni seguendo l’ordine con il quale sono state esaminate dai professionisti incaricati in collaborazione con l’Area Tecnica del Comune di Monte Argentario;

Tutto ciò premesso e considerato;

VISTA la seguente disciplina che regola la formazione degli strumenti urbanistici:

- L.R.T. n° 65 del 10 novembre 2014 e ss.mm.ii. ;
- Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valore di Piano Paesaggistico, approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 37 del 27 marzo 2015;
- Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) della Provincia di Grosseto, approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 20 dell’11/06/2010;

VISTO l’allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, reso ai sensi dell’art. 49, Comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

DATO ATTO che il presente atto, per sua natura, non è soggetto al parere di regolarità;

VISTO l’art. 78 comma 2 del D.lgs 18.8.2000 n. 267 in merito all’obbligo di astensione degli amministratori dal prendere parte alla discussione e alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti e affini entro il 4° grado;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

Successivamente:

**Il Consiglio Comunale
DELIBERA**

DI RITENERE, l’osservazione n° 1 presentata da **REGIONE TOSCANA, Direzione Urbanistica - Settore Pianificazione del territorio** in data 19/09/2019 prot. 29425, **ACCOLTA** per le motivazioni e con le specificazioni riportate nella relativa scheda di controdeduzioni, inclusa nell’elaborato allegato come parte integrante e sostanziale al presente atto;

Successivamente:

**Il Consiglio Comunale
DELIBERA**

DI RITENERE, l'osservazione n° 2 presentata da **REGIONE TOSCANA, Dir. Ambiente - Tutela della natura e del mare** in data 06/09/2019 prot. 28165, **NON ACCOLTA** per le motivazioni e con le specificazioni riportate nella relativa scheda di controdeduzioni, inclusa nell'elaborato allegato come parte integrante e sostanziale al presente atto;

Successivamente:

**Il Consiglio Comunale
DELIBERA**

DI RITENERE, l'osservazione n° 3 presentata da **GIANNI GALATOLO in qualità di amministratore del condominio "Le Rampe"** in data 20/09/2019 prot. 29600, **NON ACCOLTA** per le motivazioni e con le specificazioni riportate nella relativa scheda di controdeduzioni, inclusa nell'elaborato allegato come parte integrante e sostanziale al presente atto;

Successivamente:

**Consiglio Comunale
DELIBERA**

DI RITENERE, l'osservazione n° 4 presentata da **Montenero Alessandra – Gianfranco Leonardi - Luciano Caloro – Pierluigi Lapi** in data 20/09/2019 prot. 29586, **NON ACCOLTA** per le motivazioni e con le specificazioni riportate nella relativa scheda di controdeduzioni, inclusa nell'elaborato allegato come parte integrante e sostanziale al presente atto;

Successivamente:

**Il Consiglio Comunale
DELIBERA**

1. DI RICHIAMARE le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. DI DARE ATTO che in base all'esito delle votazioni suddette risultano complessivamente accolte n. 01 osservazioni e non accolte n. 03 osservazioni;
3. DI APPROVARE, definitivamente, per i motivi descritti in premessa, ai sensi dell'art. 32 comma 3 della LRT 65/2014, la Variante Semplificata al R.U. anticipatoria del P.O. denominata "CARRUBO ALTO" costituita dai seguenti allegati che formano parte integrante e sostanziale della presente delibera:
 - Relazione;
 - Norme Tecniche di Attuazione comprensive di integrazioni alle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico vigente;
 - Scheda progetto TR 02 allegata alle NTA;
 - Elaborati cartografici:
 - RU Stato vigente - Elaborati D.1 "Ambiti urbani: prestazioni qualitative" e E.1 "Ambiti urbani: prestazioni funzionali" – Estratti in scala 1:2.000;
 - RU Stato modificato - Elaborati D.1 "Ambiti urbani: prestazioni qualitative" e E.1 "Ambiti urbani: prestazioni funzionali" - Estratti in scala 1:2.000;
 - Indagini geologiche:
 - Relazione geologica
 - Allegato A - Elaborati cartografici;
 - Allegato B - Scheda di fattibilità;

- Allegato 1 - Controdeduzione ai contributi istruttori e alle osservazioni
- Relazione del Responsabile del Procedimento;
- Relazione del Garante dell'informazione e della partecipazione.

4. DI PRENDERE ATTO del Rapporto predisposto, ai sensi dell'art. 38 della L.R. 65/2014 e s.m.i. del Garante dell'informazione e della partecipazione relativo all'attività di comunicazione svolta nella fase successiva all'adozione della Variante Semplificata "CARRUBO ALTO", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

5. DI PRENDERE ATTO della Relazione redatta dal Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 18 della L.R. 65/2014, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, dai contenuti descritti in narrativa, cui si rimanda;

6. DI DARE ATTO che i contenuti della Variante Semplificata risultano coerenti con i contenuti statuari e strategici del vigente Piano Strutturale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 25.07.2002 e risultano altresì coerenti con il Piano di Indirizzo Territoriale Regionale con valore di Piano Paesaggistico e altresì con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 20 dell'11/06/2010;

7. DI TRASMETTERE alla Regione Toscana ai sensi dell'art. 32 comma 4 della L.R. 65/2014 la comunicazione dell'approvazione della presente Variante Semplificata;

8. DI DARE ATTO che l'avviso relativo alla presente approvazione sarà pubblicato sul Burt e che la Variante semplificata al Regolamento Urbanistico dell'AMBITO DI TRASFORMAZIONE TR02 - CARRUBO ALTO, che con il presente atto si approva, acquista efficacia dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul Burt così come disposto dall'art. 32 della L.R. 65/2014 e s.m.i.;

9. DI DICHIARARE la presente immediatamente eseguibile.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

VARIANTE SEMPLIFICATA AL REGOLAMENTO URBANISTICO AI SENSI DEGLI ARTT. 30 E 32 DELLA L.R.T. 65/2014 E S.M.I., AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE RC01 – EX CASA DEGLI EBREI. ESAME OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE DEFINITIVA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **13-11-2019**

**IL RESPONSABILE
LUCA VECCHIESCHI**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

VARIANTE SEMPLIFICATA AL REGOLAMENTO URBANISTICO AI SENSI DEGLI ARTT. 30 E 32 DELLA L.R.T. 65/2014 E S.M.I., AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE RC01 – EX CASA DEGLI EBREI. ESAME OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE DEFINITIVA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile:

PARERE Non Necessario

Monte Argentario, **13-11-2019**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Monte Argentario è dotato di Piano Strutturale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 25.07.2002 e di Regolamento Urbanistico approvato con D.C.C. n. 12 del 23.03.2012;
- l'attività urbanistica del Comune di Monte Argentario, nelle more della redazione ed approvazione dei nuovi strumenti, Piano Strutturale e Piano Operativo, è disciplinata da quanto disposto dagli articoli 222 e seguenti;
- con Determinazione n. 855 del 24.12.2014, il Dirigente dell'Ufficio Urbanistica ha approvato il bando di prestazione di servizi per redazione di Varianti al P.S. e al R.U., con contestuale adeguamento ai disposti della L. R. T. n. 65/2014 e ai disposti della Delibera C. R. T. 58/2014;

DATO ATTO che:

- con Determinazione di Aggiudicazione Provvisoria n. 800 del 12.10.2015 si è provveduto ad approvare la graduatoria con pubblicazione sulla G.U., individuando quale progettista l'Arch. Silvia Viviani - Via di Ripoli 78 - 50126 Firenze;
- con Determinazione n. 856 del 28.10.2015 si è proceduto all'Approvazione Definitiva della graduatoria, a seguito di verifica della sussistenza in capo al professionista Arch. Silvia Viviani dei requisiti di cui all'art. 38 D. Lgs. n.163/2006, a oggi art. 80 D. Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO altresì, che ai sensi dell'art. 22 della L. R. T. n. 10/2010, è stata inviata all'Autorità Competente - individuata nella Commissione Tecnica di VAS con D.G.C n. 80 del 30/05/2019 - la richiesta di avvio della procedura di verifica di non assoggettabilità a VAS e che l'Autorità stessa in data 22.07.2019 ha espresso Provvedimento motivato di esclusione della Variante Semplificata dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, a condizione che siano recepiti i contributi tecnici delle consultazioni con i soggetti SCA e che sia garantito il rispetto delle condizioni di fattibilità delle previsioni urbanistiche descritte negli elaborati della medesima variante nei successivi provvedimenti legittimanti le opere edilizie ai sensi della Legge regionale n. 65/2014;

RILEVATO che il quadro conoscitivo di riferimento della presente variante è il quadro conoscitivo del vigente Piano Strutturale;

ACCERTATO che in virtù della delibera G.R.T n. 445 del 24.4.2018 ed il successivo accordo con il MiBAC del 17.5.2018, l'area pur sottoposta a vincolo paesaggistico non è soggetta alla conferenza dei servizi ai sensi dell'art.21 del PIT, trattandosi di "variante puntuale" allo strumento urbanistico non ancora conformato;

RICHIAMATA la propria deliberazione n° 27 del 29/07/2019 con la quale si adotta ai sensi dell'art. 30 della LRT 65/2014, la Variante semplificata al Regolamento Urbanistico dell'Ambito di Riqualficazione RC01 – EX CASA DEGLI EBREI, composta dai seguenti elaborati:

- Relazione;
- Norme Tecniche di Attuazione comprensive di integrazioni alle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico vigente;
- Elaborati cartografici:
 - RU Stato vigente - Elaborati D.1 "Ambiti urbani: prestazioni qualitative" e E.1 "Ambiti urbani: prestazioni funzionali" – Estratti in scala 1:2.000;
 - RU Stato modificato - Elaborati D.1 "Ambiti urbani: prestazioni qualitative" e E.1 "Ambiti urbani: prestazioni funzionali" - Estratti in scala 1:2.000;
- Indagini geologiche:
 - Relazione geologica
 - Allegato A - Elaborati cartografici;
 - Allegato B - Scheda di fattibilità;
- Relazione del Responsabile del Procedimento;

- Relazione del Garante dell'informazione e della partecipazione.

DATO ATTO che l'avviso di adozione è stato pubblicato sul BURT n° 34 del 21/08/2019 e che nei successivi 30 giorni potevano essere presentate le osservazioni;

CONSIDERATO che a seguito della pubblicazione sul BURT sono state presentate n° 2 osservazioni comprese quelle formulate dagli Enti Territoriali competenti e di seguito elencate:

- REGIONE TOSCANA - Direzione Urbanistica, Settore Pianificazione del territorio, prot. 29504 del 19/09/2019;
- STEFANELLA MERLINI, prot. 29051 del 20/09/2019.

CONSIDERATO che in base all'art. 19 comma 5 della L.R. 65/2014, sono state analizzate le singole osservazioni e controdedotte con espressa motivazione;

VISTO il repertorio delle controdeduzioni, allegato al presente atto parte integrante e sostanziale, contenente l'espressa motivazione delle determinazioni adottate;

VISTA la Relazione del Responsabile del procedimento, Ing. Luca Vecchieschi – Responsabile dell'Area Tecnica, redatta ai sensi dell'art. 18 della L.R. 65/2014 allegata alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;

ACCERTATO che per la variante adottata, è stato eseguito il percorso partecipativo e sono stati esperiti gli altri adempimenti di legge inerenti la trasparenza;

VISTO il Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione, del Funzionario A.P. Rosanna Bani predisposto ai sensi dell'art. 38 della L.R. 65/2014 allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO opportuno, pertanto, procedere all'approvazione della Variante Semplificata al Regolamento Urbanistico mediante il presente atto;

PRECISATO che, al fine di agevolare la discussione in Consiglio Comunale, sono uniti alla presente deliberazione i seguenti elaborati, recanti la comparazione fra quanto deliberato dall'organo consiliare in fase di adozione e quanto integrato e/o adeguato in conseguenza delle determinazioni relative alle osservazioni pervenute:

- Relazione;
- Norme Tecniche di Attuazione comprensive di integrazioni alle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico vigente;
- Elaborati cartografici:
 - RU Stato vigente - Elaborati D.1 "Ambiti urbani: prestazioni qualitative" e E.1 "Ambiti urbani: prestazioni funzionali" – Estratti in scala 1:2.000;
 - RU Stato modificato - Elaborati D.1 "Ambiti urbani: prestazioni qualitative" e E.1 "Ambiti urbani: prestazioni funzionali" - Estratti in scala 1:2.000;
- Indagini geologiche:
 - Relazione geologica
 - Allegato A - Elaborati cartografici;
 - Allegato B - Scheda di fattibilità;
- Allegato 1 - Controdeduzione ai contributi istruttori e alle osservazioni
- Relazione del Responsabile del Procedimento;
- Relazione del Garante dell'informazione e della partecipazione.

RITENUTO OPPORTUNO:

- procedere in primo luogo all'esame delle osservazioni presentate e successivamente all'approvazione della Variante Semplificata al Regolamento Urbanistico come modificato a seguito

delle osservazioni che verranno accolte;

- procedere all'esame delle osservazioni seguendo l'ordine con il quale sono state esaminate dai professionisti incaricati in collaborazione con l'Area Tecnica del Comune di Monte Argentario;

Tutto ciò premesso e considerato;

VISTA la seguente disciplina che regola la formazione degli strumenti urbanistici:

- L.R.T. n° 65 del 10 novembre 2014 e ss.mm.ii. ;
- Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valore di Piano Paesaggistico, approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 37 del 27 marzo 2015;
- Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) della Provincia di Grosseto, approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 20 dell'11/06/2010.

VISTO l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, reso ai sensi dell'art. 49, Comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

DATO ATTO che il presente atto, per sua natura, non è soggetto al parere di regolarità;

VISTO l'art. 78 comma 2 del D.lgs 18.8.2000 n. 267 in merito all'obbligo di astensione degli amministratori dal prendere parte alla discussione e alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti e affini entro il 4° grado;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

Successivamente:

Il Consiglio Comunale

DELIBERA

DI RITENERE, l'osservazione n° 1 presentata da **REGIONE TOSCANA, Direzione Urbanistica - Settore Pianificazione del territorio** in data 19/09/2019 prot. 29504, **ACCOLTA** per le motivazioni e con le specificazioni riportate nella relativa scheda di controdeduzioni, inclusa nell'elaborato allegato come parte integrante e sostanziale al presente atto;

Successivamente:

Il Consiglio Comunale

DELIBERA

DI RITENERE, l'osservazione n° 2 presentata da **Stefanella Merlini** in data 06/09/2019 prot. 29051, **NON ACCOLTA** per le motivazioni e con le specificazioni riportate nella relativa scheda di controdeduzioni, inclusa nell'elaborato allegato come parte integrante e sostanziale al presente atto;

Successivamente:

Il Consiglio Comunale

DELIBERA

1. DI RICHIAMARE le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. DI DARE ATTO che in base all'esito delle votazioni suddette risultano complessivamente accolte n. 01 osservazioni e non accolte n. 01 osservazioni;
3. DI APPROVARE, definitivamente, per i motivi descritti in premessa, ai sensi dell'art. 32 comma 3 della LRT 65/2014, la Variante Semplificata al R.U. anticipatoria del P.O. denominata "EX CASA DEGLI EBREI"

costituita dai seguenti allegati che formano parte integrante e sostanziale della presente delibera:

- Relazione;
- Norme Tecniche di Attuazione comprensive di integrazioni alle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico vigente;
- Elaborati cartografici:
 - RU Stato vigente - Elaborati D.1 “Ambiti urbani: prestazioni qualitative” e E.1 “Ambiti urbani: prestazioni funzionali” – Estratti in scala 1:2.000;
 - RU Stato modificato - Elaborati D.1 “Ambiti urbani: prestazioni qualitative” e E.1 “Ambiti urbani: prestazioni funzionali” - Estratti in scala 1:2.000;
- Indagini geologiche:
 - Relazione geologica
 - Allegato A - Elaborati cartografici;
 - Allegato B - Scheda di fattibilità;
 - Allegato 1 - Controdeduzione ai contributi istruttori e alle osservazioni
 - Relazione del Responsabile del Procedimento;
 - Relazione del Garante dell’informazione e della partecipazione.

4. DI PRENDERE ATTO del Rapporto predisposto, ai sensi dell’art. 38 della L.R. 65/2014 e s.m.i. del Garante dell’informazione e della partecipazione relativo all’attività di comunicazione svolta nella fase successiva all’adozione della Variante Semplificata “EX CASA DEGLI EBREI”, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

5. DI PRENDERE ATTO della Relazione redatta dal Responsabile del Procedimento ai sensi dell’art. 18 della L.R. 65/2014, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, dai contenuti descritti in narrativa, cui si rimanda;

6. DI DARE ATTO che i contenuti della Variante Semplificata risultano coerenti con i contenuti statuari e strategici del vigente Piano Strutturale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 25.07.2002 e risultano altresì coerenti con il Piano di Indirizzo Territoriale Regionale con valore di Piano Paesaggistico e altresì con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 20 dell’11/06/2010;

7. DI TRASMETTERE alla Regione Toscana ai sensi dell’art. 32 comma 4 della L.R. 65/2014 la comunicazione dell’approvazione della presente Variante Semplificata;

8. DI DARE ATTO che l’avviso relativo alla presente approvazione sarà pubblicato sul Burt e che la Variante Semplificata al Regolamento Urbanistico, AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE RC01 – EX CASA DEGLI EBREI che con il presente atto si approva, acquista efficacia dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul Burt così come disposto dall’art. 32 della L.R. 65/2014 e s.m.i.;

9. DI DICHIARARE la presente immediatamente eseguibile.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

**RECESSO DEL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO DAL COMITATO
"LA NOTTE DEI PIRATI"**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **07-11-2019**

**IL RESPONSABILE
CASALINI CARLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

**RECESSO DEL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO DAL COMITATO
"LA NOTTE DEI PIRATI"**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile:

PARERE Non Necessario

Monte Argentario, **11-11-2019**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

Premesso:

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 12/10/2016, e per le motivazioni ivi contenute, è stato approvato lo schema di statuto e di atto costitutivo del Comitato “La notte dei Pirati”, di cui il comune di Monte Argentario è socio promotore;

- che in data 29/11/2018 è stato sottoscritto dal Sindaco *pro tempore* del comune di Monte Argentario e n. 13 privati cittadini, tutti in qualità di soggetti promotori, l’atto costitutivo e lo statuto del predetto comitato;

- che l’atto costitutivo è stato registrato presso l’Agenzia delle Entrate di Orbetello, alla Serie 3, n. 1133, in data 01/12/2016;

- che il comitato si prefigge l’organizzazione della manifestazione “La notte dei Pirati” da svolgersi nel primo fine settimana di maggio di ogni anno e la raccolta fondi necessari per il conseguimento dello scopo;

- che, ai sensi dell’art. 4 dello Statuto, il Comitato ha durata fino al completamento di tutte le operazioni contabili conclusive della manifestazione e si intenderà automaticamente prorogato di anno in anno con l’approvazione del bilancio salvo esplicita richiesta di scioglimento della maggioranza assoluta dei membri promotori;

Considerato che il Comitato ha organizzato nei tre anni successivi alla sua costituzione altrettante manifestazioni, con eccellenti risultati, ampliando la platea di pubblico e la qualità della programmazione;

Atteso che, nel tempo, il comitato ha consolidato la sua esperienza e capacità organizzativa anche attraverso la realizzazione di ulteriori iniziative che, tuttavia, alla luce dell’art. 2 dello Statuto, devono comunque essere ristrette nell’ambito di eventi collaterali alla “Notte dei Pirati” e utili a migliorare la realizzazione della stessa.

Considerato che la continua crescita dell’attività del Comitato sia nell’organizzazione della manifestazione principale sia delle ulteriori iniziative rende la partecipazione diretta del Comune non più opportuna in quanto limita l’autonomia dello stesso alle finalità istituzionali per le quali è stato costituito;

Atteso che l'art. 7 dello Statuto contempla come causa di scioglimento del Comitato esecutivo le dimissioni di tutti i suoi membri, e che, pertanto, le dimissioni del socio Comune di Monte Argentario non incidono sulla regolare costituzione del Comitato stesso che può continuare la propria attività;

Richiamato l'art. 24 del codice civile ai sensi del quale "l'associato può sempre recedere dall'associazione se non ha assunto l'obbligo di farne parte per un tempo determinato" e dato atto che un'eventuale limitazione della libertà di recesso si porrebbe in contrasto con l'art. 18 della Costituzione;

Ritenuto, pertanto, di esercitare la facoltà di recedere dal Comitato con effetto immediato;

Considerato che la sede del Comitato è presso il palazzo della Delegazione Comunale in Porto Ercole, Piazza Roma 1, e che pertanto, in seguito alle dimissioni dalla carica di socio promotore e di membro del Comitato Esecutivo, il comitato stesso dovrà provvedere ad individuare altra sede;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende integralmente richiamata

1) Di esercitare la facoltà di recedere dal Comitato "La Notte dei Pirati" costituito dal Sindaco *pro tempore* del comune di Monte Argentario e alcuni privati cittadini, il cui atto costitutivo e lo statuto sono stati approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 12/10/2016;

2) Di autorizzare il Sindaco *pro tempore* a formalizzare le dimissioni del Comune di Monte Argentario da socio fondatore e membro del Comitato Esecutivo;

3) Di dare atto che, a seguito delle dimissioni del Sindaco del comune di Monte Argentario il Comitato dovrà provvedere ad individuare una nuova sede;

4) Di incaricare il Dirigente dell'Area Politiche alle Persone di porre in essere gli atti consequenziali al presente atto, ivi compresa la comunicazioni all'Agenzia delle Entrate di Orbetello della modifica dei soci promotori del Comitato "La Notte dei Pirati".

5) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, al fine di consentire l'esercizio immediato della facoltà di recedere dalla partecipazione al Comitato "La Notte dei Pirati" da parte del *Sindaco pro tempore*.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.47 DEL 1.09.2014- RINNOVO PER IL PERIODO 1.01.2020-31.12.2022
-----------------	---

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **18-11-2019**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE DI CUI
ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.47 DEL
1.09.2014- RINNOVO PER IL PERIODO 1.01.2020-31.12.2022**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **18-11-2019**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 31/12/2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per l'affidamento del servizio di tesoreria per il periodo 01/01/2015 – 31/12/2019;

ATTESO che in data 11/08/2015, a seguito di esperimento di apposita procedura ad evidenza pubblica, è stata sottoscritta la convenzione per l'espletamento, da parte di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., del servizio di tesoreria tra questo Ente e la citata Banca (Rep. n. 1774) per il periodo 01/01/2015 – 31/12/2019;

ATTESO che il 31/12/2019 giunge a scadenza il contratto per la gestione del servizio di tesoreria comunale con la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. con sede legale in Siena – Piazza Salimbeni n. 3, codice fiscale, partita iva e numero iscrizione al Registro delle Imprese di Siena 00884060526;

CONSIDERATO CHE

- la possibilità del rinnovo del contratto di tesoreria per non più di una volta è ammessa dal primo comma dell'art. 210 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 1 comma 2 della citata convenzione è stata prevista, al termine dei cinque anni di durata della convenzione medesima, d'intesa fra le parti e per non più di una volta, la possibilità del rinnovo del rapporto in essere;
- che il bando di gara approvato con determinazione n. 741 del 20/11/2014 e n. 771 del 27/11/2014 prevede il rinnovo per un ulteriore periodo di tre anni;
- che il servizio di tesoreria comunale gestito da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. è stato svolto in maniera puntuale e precisa con reciproca soddisfazione da entrambe le parti;

EVIDENZIATO CHE:

- con lettera inviata tramite PEC in data 25/10/2019 prot. n. 33697 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto a Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. la disponibilità al rinnovo della attuale convenzione ai medesimi patti e condizioni nella stessa convenzione contenuti per ulteriori tre anni, così come previsto dall'art. 1 comma 2 della convenzione e dagli atti di gara;
- Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. nelle more della comunicazione ufficiale della Direzione Generale, ha manifestato per le vie brevi la propria disponibilità al rinnovo per l'ulteriore periodo dal **01/01/2020 al 31/12/2022** della convenzione in essere, alle medesime condizioni già applicate, ed integrate dalle disposizioni normative di cui al D. Lgs. 27/01/2010 n. 11 relative ai contenuti di cui alla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 22 del 15/06/2018;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato n. 3580/2013 che ha ravvisato come argomento positivo a favore dell'ammissibilità del rinnovo contrattuale (se espressamente previsto dalla *lex specialis*), la formulazione dell'art. 29 del codice dei contratti, che a proposito del calcolo del valore stimato degli appalti e dei servizi pubblici prescrive che si tenga conto di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

RILEVATO che la suddetta pronuncia ha affermato "... la facoltà di rinnovo, alle medesime condizioni e per un tempo determinato e limitato quando la stessa sia, *ab origine*, prevista negli atti di gara e venga esercitata in modo espresso e con adeguata motivazione";

DATO ATTO che, in base alle direttive Comunitarie che prevedono il rispetto dei principi di libera circolazione di beni e servizi, di trasparenza e di par condicio tra gli operatori economici, il rinnovo, essendo stato esplicitamente previsto nel bando originario, non lede alcuno dei principi richiamati;

VISTO il vigente regolamento di contabilità ed in particolare il TITOLO X. SERVIZIO DI TESORERIA;

ATTESO CHE il rinnovo appare l'opzione maggiormente idonea a garantire la continuità del servizio di tesoreria, il quale presenta carattere obbligatorio per l'Ente;

RITENUTO, pertanto, nell'interesse dell'Ente procedere al rinnovo del servizio di tesoreria con l'operatore economico già convenzionato per il periodo dal **01/01/2020 al 31/12/2022** alle medesime condizioni previste nella convenzione vigente, fatto salvo l'adeguamento della stessa alle nuove normative di cui al **PSD2**, alla normativa Antimafia e Anticorruzione, nonché alla normativa recata e discendente dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di trattamento dei dati personali, la cui applicazione obbligatoria, per espressa disposizione normativa, riguarda aspetti convenzionali che non si ritiene modificchino in modo significativo il rapporto contrattuale tra la singola amministrazione ed il suo tesoriere;

RILEVATO che in adempimento a quanto disposto dagli artt. 3 e 6 della legge n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i., ai sensi di quanto determinato dall'AVCP con determinazione n. 4 del 7/07/2011 – punto 4.2, gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari rivenienti dal presente atto sono considerati assolti con l'attribuzione del codice identificativo di gara, che per il presente affidamento è il seguente: CIG Z6711820C6;

VISTA la legge n. 142/1990, come recepita dalla L. R. n. 48/1991 e successive modifiche;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” che, tra le altre cose, reca norme in materia di “ordinamento finanziario e contabile”;

VISTA la L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 “Norme sull'ordinamento degli enti locali”;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica di cui all'art.49 del D.Lgs.267/2000;

TUTTO ciò premesso e considerato;

DELIBERA

- 1. APPROVARE** le motivazioni in fatto e di diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;
- 2. DI RINNOVARE** per tutto quanto esposto in premessa narrativa, il servizio di tesoreria di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. con sede legale in Siena – Piazza Salimbeni n. 3, codice fiscale, partita iva e numero iscrizione al Registro delle Imprese di Siena 00884060526 per il periodo dal **01/01/2020 al 31/12/2022** da attuare secondo lo schema di convenzione già sottoscritto ed integrato dalle sopravvenute norme di cui al D. Lgs. 27/01/2010 n. 11;
- 3. DARE ATTO** che il rinnovo, fatti salvi gli adeguamenti per sopravvenuti obblighi di legge, è effettuato agli stessi patti e condizioni previsti nella convenzione Rep. n. 1774/2015;
- 4. DARE ATTO** che in adempimento a quanto disposto dagli artt. 3 e 6 della legge n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i., ai sensi di quanto determinato dall'AVCP con determinazione n. 4 del 7/07/2011 – punto 4.2, gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari rivenienti dal presente atto sono considerati assolti con l'attribuzione del codice identificativo di gara, che per il presente affidamento è il seguente: CIG Z6711820C6;
- 5. AUTORIZZARE** il Responsabile del Servizio Finanziario alla sottoscrizione degli atti necessari per l'esecuzione del presente atto a seguito della formale accettazione da parte di Monte

dei paschi di Siena;

6. **DICHIARARE** il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

**REGOLAMENTO DEL MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO ALLA
PRODUZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA DI MARE DI MONTE
ARGENTARIO - MODIFICHE**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **18-11-2019**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

**REGOLAMENTO DEL MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO ALLA
PRODUZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA DI MARE DI MONTE
ARGENTARIO - MODIFICHE**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **18-11-2019**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

Premesso che l'Amministrazione Comunale è proprietaria di un immobile sito in Porto Santo Stefano loc. Banchina Toscana edificato con la specifica destinazione di mercato all'ingrosso alla produzione dei prodotti della pesca di mare finanziato con deliberazione n.720 del 2/07/2001 della Regione Toscana mediante attribuzione di risorse di cui alla delibera CIPE 84/00;

Dato atto che lo Statuto del Comune di Monte Argentario ed in particolare l'art. 2 – Finalità –prevede al suo interno che l'Amministrazione Comunale cura lo sviluppo delle attività produttive e promuove la migliore qualità della vita attraverso servizi sociali, economici, culturali e sportivi, costituisce, altresì attività istituzionale del Comune la gestione di attrezzature per il diporto nautico ed ogni attività di natura turistica, ricettiva e balneare in regime di concorrenza con altri operatori.

In particolare si intende favorire, regolare e promuovere una vera e propria "Economia del Mare" ovvero quell'insieme di attività, quali il sistema portuale e i servizi collegati, la nautica da diporto, la pesca e la croceristica che hanno come riferimento il rapporto con il mare e, che allo stesso tempo, offrono anche interessanti opportunità occupazionali;

Considerata la rilevante importanza della struttura per la valorizzazione delle attività economiche dei produttori locali e per le attività di filiera;

Vista la delibera di C.C. n. 96 del 21/12/2015 con la quale è stato approvato il regolamento di gestione del mercato ittico all'ingrosso alla produzione dei prodotti della pesca;

Dato atto che il citato regolamento di gestione del mercato all'ingrosso della produzione dei prodotti della pesca è improntato al rispetto dei seguenti indirizzi operativi:

- Ø Il mercato ittico all'ingrosso alla produzione è assicurato in forma indiretta dalla Amministrazione Comunale mettendo a disposizione dei produttori del settore ittico l'immobile con provvedimento di natura concessoria;
- Ø La concessione sarà a tempo determinato e riservato ad organismi collettivi operanti nel campo della grande e piccola pesca con preferenza di quelli il cui corpo sociale sia composto prevalentemente da produttori locali;
- Ø Il concessionario dovrà provvedere ai servizi previsti dal regolamento nell'art. 5 nonché ai sensi dell'art. 11, alla copertura assicurativa, alle utenze e ai servizi di pulizia;
- Ø Il concessionario effettuerà annualmente le manutenzioni ordinarie e straordinarie;

Considerato che tra le finalità del Comune di Monte Argentario vi è lo sviluppo delle attività produttive ed in particolare lo sviluppo del mercato ittico salvaguardando anche la pesca in genere che riveste importanza non solo dal punto di vista produttivo ma anche di mantenimento e sviluppo dell'economia locale;

Considerato che al fine di una migliore fruibilità dell'immobile, per la destinazione di cui sopra, si ritiene dover scorporare dal complesso dell'immobile da assegnare in concessione n.5 locali definiti "cantinole", con eccezione di quelle di pertinenza all'attività del mercato all'ingrosso necessarie alla sua funzionalità (come meglio evidenziato nella planimetria allegata);

Ritenuto pertanto di apportare al Regolamento le seguenti modifiche:

- Art.1 comma 1 sostituire "mercato all'ingrosso" con "mercato ittico all'ingrosso";
- Art.1 comma 3 sostituire "La struttura é destinata a mercato all'ingrosso alla produzione della pesca di mare e risulta complessivamente composta da una sala per le aste con annessi

servizi, pertinenze, uffici ed una serie di magazzini (cantinole) situati nelle due aree perimetrali” con “. *La struttura è destinata a mercato all’ingrosso alla produzione della pesca di mare e risulta complessivamente composta da una sala per le aste con annessi servizi e impianto di asta elettronica, pertinenze, uffici e n.2 magazzini/cantinole situati nelle due aree perimetrali, immediatamente adiacenti.*”

- Art.1 dopo il comma 3 inserire il nuovo comma che prende la numerazione 4. “. Nella struttura sono presenti n.5 magazzini/cantinole situati nelle aree perimetrali che rimangono nella disponibilità del Comune di Monte Argentario con la facoltà della stessa Amministrazione Comunale di disporre per la destinazione e per l’uso, finalizzati esclusivamente al sostegno della piccola e grande pesca.
- Modificare di conseguenza la numerazione del comma ex 4 in 5 ;
- Modificare altresì la numerazione dell’art. ex 5 in 6;
- All’art.3 comma 2 dopo le parole “*La concessione del bene destinato*” inserire “ *al mercato all’ingrosso descritto all’articolo 1 punto 3 del presente regolamento* “
- All’art.3 inserire il comma 4.*E’ facoltà dell’Amministrazione Comunale disporre per la destinazione e per l’uso delle cantinole, fermo restando l’utilizzo finalizzato al sostegno della piccola e grande pesca.*

il tutto come meglio evidenziato nell’allegato alla presente deliberazione.

Ritenuto per le motivazioni espresse, di:

- destinare i locali oggetto di concessione per l’attività di mercato ittico all’ingrosso come meglio evidenziato nella planimetria allegata;
- mantenere la residua parte ad uso del Comune di Monte Argentario che avrà la facoltà, nel rispetto della destinazione finalizzata al sostegno della grande e piccola pesca, di mantenere le cantinole a disposizione per la loro concessione o per destinazioni ad uso pubblico;
- di dare mandato al Dirigente del servizio Patrimonio affinché predisponga tutti gli atti necessari per l’affidamento della concessione dell’immobile per il servizio di mercato ittico e distinta procedura per l’uso delle “cantinole”.

Visto lo schema di regolamento risultante dalle modifiche di cui sopra ed allegato alla presente;

Acquisiti i pareri, resi ai sensi dell’art. 49 del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione;

Con voti:

DELIBERA

1) Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, le modifiche al “*Regolamento del Mercato Ittico all’ingrosso alla produzione dei prodotti di pesca di mare di Monte Argentario*” approvato con delibera C.C. n. 96 del 21/12/2015 come di seguito riportato :

- Art.1 comma 1 sostituire “mercato all’ingrosso” con “mercato ittico all’ingrosso “;

- Art.1 comma 3 sostituire “La struttura é destinata a mercato all’ingrosso alla produzione della pesca di mare e risulta complessivamente composta da una sala per le aste con annessi servizi, pertinenze, uffici ed una serie di magazzini (cantinole) situati nelle due aree perimetrali” con “*. La struttura é destinata a mercato all’ingrosso alla produzione della pesca di mare e risulta complessivamente composta da una sala per le aste con annessi servizi e impianto di asta elettronica, pertinenze, uffici e n.2 magazzini/cantinole situati nelle due aree perimetrali, immediatamente adiacenti.*”
- Art.1 dopo il comma 3 inserire il nuovo comma che prende la numerazione 4. “*. Nella struttura sono presenti n.5 magazzini/cantinole situati nelle aree perimetrali che rimangono nella disponibilità del Comune di Monte Argentario con la facoltà della stessa Amministrazione Comunale di disporre per la destinazione e per l’uso, finalizzati esclusivamente al sostegno della piccola e grande pesca.*”
- Modificare di conseguenza la numerazione del comma ex 4 in 5 ;
- Modificare altresì la numerazione dell’art. ex 5 in 6;
- All’art.3 comma 2 dopo le parole “La concessione del bene destinato” inserire “ *al mercato all’ingrosso descritto all’articolo 1 punto 3 del presente regolamento “*”
- All’art.3 inserire il comma “*4. E’ facoltà dell’Amministrazione Comunale disporre per la destinazione e per l’uso delle cantinole, fermo restando l’utilizzo finalizzato al sostegno della piccola e grande pesca.*”

il tutto come meglio evidenziato nell’allegato alla presente deliberazione.

- 2) Di approvare il testo definitivo del “*Regolamento di gestione del mercato ittico all’ingrosso alla produzione dei prodotti della pesca* “ allegato alla presente nella nuova versione che si compone di n.14 articoli;
- 3) Di dare mandato al Dirigente del servizio Patrimonio affinché predisponga tutti gli atti necessari per l’affidamento della concessione dell’immobile per il servizio di mercato ittico e distinta procedura per l’uso delle “cantinole”.



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO
Provincia di Grosseto
Piazzale dei Rioni, 8 – 58019 Porto S. Stefano
Tel. 0564-811911 – Fax 0564-812044
C.F. 00124360538
argentario@pec.comune.monteargentario.gr.it

REGOLAMENTO DEL MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO ALLA PRODUZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA DI MARE DI MONTE ARGENTARIO

Art. 1 - DEFINIZIONE DEL MERCATO ALL'INGROSSO ALLA PRODUZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA

1. L'immobile di proprietà comunale sito in Porto Santo Stefano presso la banchina Toscana da qui innanzi indicato con "Mercato all'ingrosso" è stato edificato con destinazione finalizzata al sostegno della grande e piccola pesca al fine di valorizzare le attività economiche dei produttori locali e per le attività di filiera.
2. Il Mercato all'ingrosso alla produzione, la cui utilizzazione è oggetto della presente regolamentazione, è costituito dai locali, dalle aree e dalle attrezzature messi a disposizione dei produttori nonché dai servizi necessari per il funzionamento del Mercato stesso siti in Porto S. Stefano, Banchina Toscana di proprietà del Comune di Monte Argentario.
3. La struttura é destinata a mercato all'ingrosso alla produzione della pesca di mare e risulta complessivamente composta da una sala per le aste con annessi servizi e impianto di asta elettronica, pertinenze, uffici e n.2 magazzini/cantinole situati nelle due aree perimetrali, immediatamente adiacenti.
4. Nella struttura sono presenti n.5 magazzini/cantinole situati nelle aree perimetrali che rimangono nella disponibilità del Comune di Monte Argentario con la facoltà della stessa Amministrazione Comunale di disporre per la destinazione e per l'uso, finalizzati esclusivamente al sostegno della piccola e grande pesca.
5. Per Mercato all'ingrosso alla produzione dei prodotti della pesca s'intende quello in cui avviene la contrattazione, mediante asta pubblica, del prodotto fresco conferito da parte dei produttori singoli e da cooperativa fra produttori e loro consorzi, prevalentemente locali.
6. Ai fini del presente regolamento valgono le seguenti definizioni:
 - per produttori della grande pesca: soggetti, in forma singola od associata, dediti professionalmente all'attività economica di pesca esercitata in forma esclusiva o prevalente, e consistente nella cattura di organismi acquatici.

- per produttori della piccola pesca: soggetti, anche collettivi, dediti professionalmente all'attività economica di pesca esercitata in forma esclusiva o prevalente, come definita dalla normativa vigente ed, in particolare, dal D.M. 14 settembre 1999 e successive modifiche ed integrazioni.
- per prodotti della pesca: prodotto dell'attività economica, esercitata professionalmente in forma singola od associata, consistente nella cattura di organismi acquatici di mare costiero o d'altura:
- per produttori locali: si intendono i produttori, o loro cooperative o consorzi, aventi sede operativa o principale unità locale nel territorio del comune di Monte Argentario.

Art.2 - DEFINIZIONE DEI PRODOTTI ITTICI

1. La denominazione generica dei 'prodotti ittici', usata nel presente regolamento comprende i pesci, i crostacei, i molluschi lamellibranchi, gasteropodi e cefalopodi, freschi oggetto diretto dell'attività di produzione, nonché ogni altro prodotto dell'attività della pesca in mare destinato normalmente all'alimentazione umana.

Art. 3 - GESTIONE DEL MERCATO

1. Il servizio di Mercato ittico all'ingrosso alla produzione è assicurato in forma indiretta dalla amministrazione comunale, mettendo a disposizione dei produttori del settore ittico, l'immobile che allo stesso servizio è destinato, con provvedimento di natura concessoria e con un contratto stipulato nel rispetto:

- del presente regolamento;
- del principio secondo cui, nella determinazione delle tariffe al pubblico -costituito dai produttori e dagli acquirenti, occorrerà osservare i criteri, di equo contemperamento ed equilibrio tra le spese di gestione, con particolare riferimento al canone concessorio di spettanza dell'amministrazione comunale, e l'entrata derivante dall'applicazione della tariffa.

2. La concessione del bene destinato al mercato all'ingrosso descritto all'articolo 1 punto 3 del presente regolamento, a tempo determinato, comportante l'obbligo di esercizio del mercato ittico all'ingrosso nei confronti della generalità degli utenti (produttori/acquirenti) è riservata ad organismi collettivi operanti nel settore della "grande pesca" e "piccola pesca", dotati di personalità giuridica, di natura consortile o cooperativa, in possesso dei requisiti di solidità economica e di capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, accordando preferenza a quelli il cui corpo sociale sia composto prevalentemente da produttori locali.

3. L'atto di concessione ed il relativo contratto indicano il canone di concessione a carico del concessionario che dovrà essere determinato dalla Giunta, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. F), del D.lgs. 267/00, per tutta la durata della concessione tenendo conto dei seguenti criteri generali:

a) l'importo del canone sarà determinato in misura percentuale, non superiore al 0,1% (zero virgola uno per cento) sul valore economico nominale del prodotto venduto con utilizzazione della struttura del Mercato all'ingrosso.

La determinazione dell'aliquota sarà effettuata tenendo conto del valore degli investimenti pubblici fermo restando il limite sopra indicato e la modalità di calcolo in percentuale.

b) il canone, inoltre, potrà tenere conto dell'ammontare delle spese eventualmente necessarie al concessionario per l'installazione di attrezzature fisse indispensabili al buon funzionamento del servizio di mercato all'ingrosso, certificate in sede tecnica.

c) il canone determinato ai sensi della precedente lettera a) potrà essere consensualmente incrementato di una somma espressa in valore percentuale sul valore economico nominale del prodotto venduto, che sarà destinato, con le modalità stabilite di comune accordo, ad iniziative od interventi di carattere sociale in favore della popolazione residente.

4. E' facoltà dell'Amministrazione Comunale disporre per la destinazione e per l'uso delle cantinole, fermo restando l'utilizzo finalizzato al sostegno della piccola e grande pesca.

Art.4 - RILEVAZIONE STATISTICA E PREZZI

1) Nei mercati devono essere rilevati i dati statistici relativi alle quantità e prezzi di vendita dei prodotti contrattati, secondo le norme di legge vigenti.

2) I dati individuali sono soggetti al segreto d'ufficio, mentre i risultati dell'indagine statistica, sia per i prezzi che per le quantità, dovranno essere oggetto della massima divulgazione e comunque comunicati almeno trimestralmente all'amministrazione comunale.

Art.5 - SERVIZI

1) Il concessionario provvede di regola direttamente o mediante terzi a tutti i servizi di Mercato e in particolare dovrà garantire l'espletamento dei seguenti servizi di Mercato:

a. servizio di facchinaggio, traino e trasporto;

b. il servizio di pulizia del Mercato e delle aree di banchina preposto allo sbarco del pesce;

c. il servizio di cassa del Mercato;

d. il servizio di rifornimento del ghiaccio;

e. il servizio di rifornimento e ricambio cassette;

f. ogni altro servizio ausiliario del Mercato.

- 2) Il concessionario è responsabile del personale e dipendente e risponde dei danni arrecati al Mercato ed a terzi.
- 3) Il concessionario può sub-concedere parte dell'immobile oggetto della concessione previo consenso formale dell'Amministrazione Comunale espresso con provvedimento dell'ufficio competente.
- 4) La sub-concessione è ammessa esclusivamente in favore di soggetti produttori che necessitino di spazi, come magazzini, rimesse attrezzi e simili, non essenziali per l'esercizio del mercato all'ingrosso ed esclusivamente per l'utilizzazione come rimessa o deposito di attrezzi o materiali utilizzati per l'attività di produzione o per il conferimento del prodotto al mercato all'ingrosso.
- 5) L'autorizzazione alla sub-concessione indicherà il canone che il sub- concessionario è tenuto eventualmente a corrispondere al concessionario.

Art. 6 - VIGILANZA IGIENICO-SANITARIA

- 1) Presso il Mercato, in armonia con quanto previsto dalle normative vigenti, è istituito un apposito servizio di vigilanza sanitaria e di controllo sulla specie dei prodotti della pesca.
- 2) Il venditore è tenuto ad assicurare lo spostamento, il trasporto dei prodotti ittici e qualsiasi operazione richiesta dal veterinario che si renda necessaria per la esecuzione della visita di controllo.
- 3) I prodotti ittici possono essere posti in vendita solo dopo la effettuazione della suddetta visita.
- 4) Il concessionario pone a disposizione del servizio di vigilanza sanitaria i locali necessari allo svolgimento delle sue funzioni.

Art. 7 - SERVIZIO DI PESATURA E DI VERIFICA DEL PESO

- 1) All'interno del Mercato è posto a disposizione dei richiedenti un servizio di verifica del peso del prodotto.
- 2) Gli strumenti di pesatura debbono essere sempre:
 - mantenuti puliti ed in perfette condizioni di funzionamento;
 - perfettamente regolati e verificati prima di essere adoperati;
 - bene in vista ai compratori.
- 3) Prima di iniziare la pesatura, l'incaricato del servizio deve verificare e campionare la pesa stessa. Dei guasti e del cattivo funzionamento della pesa deve essere immediatamente informata la direzione.

4) Delle eventuali divergenze o dei reclami deve essere sollecitamente informata la direzione.

5) E' vietato al pubblico entrare nel recinto interno delle pese; l'ingresso è consentito solamente ai proprietari, venditori e compratori della merce.

Art. 8 - SERVIZIO DI FACCHINAGGIO

1) Le prestazioni di facchinaggio nell'ambito del Mercato sono svolte dal concessionario direttamente o mediante conferimento a terzi in appalto od altro idoneo strumento giuridico, permanendone peraltro la responsabilità nei confronti dell'amministrazione concedente.

2) Il facchinaggio è pagato per i servizi, secondo la tariffa proposta dal concessionario, ed approvata ai sensi del presente regolamento.

3) Il personale di fatica addetto al servizio deve indossare uniformi eventualmente prescritte dal concessionario.

4) E' vietato ai facchini farsi aiutare, nel disimpegno della loro opera, da altre persone.

5) Il personale del servizio di facchinaggio è direttamente responsabile del prodotto affidatogli fino al momento del rilascio all'acquirente aggiudicatario della partita di pesce.

Art. 9 - CORRISPETTIVI E TARIFFE

1) I proventi della gestione debbono essere almeno commisurati alle spese necessarie al funzionamento ed alla promozione del Mercato e dei relativi servizi, nonché all'ammortamento ed al miglioramento degli impianti.

2) I corrispettivi delle attrezzature pubbliche e dei posti di compera sono deliberati dal concessionario.

3) Le tariffe dei servizi di Mercato di cui ai precedenti articoli 5, 7 ed 8, compresi quelli eventualmente in concessione a terzi, sono proposte dal concessionario, ed approvate dalla Giunta comunale in misura non inferiore al costo degli stessi incrementato del 25%.

4) Le tariffe anzidette sono, a cura della direzione del Mercato, esposte in luogo adatto in modo che tutti coloro che operano nel Mercato possano prenderne visione.

5) Al concessionario spetta un corrispettivo per il servizio di mercato, direzione e di asta rapportato percentualmente al valore del venduto (come risultante dal fatturato) ed incrementato dell'aliquota percentuale di competenza del Comune ai sensi del precedente art. 3.

6) L'aliquota per il servizio di Mercato, di direzione e di asta viene stabilito in sede di rilascio della concessione e di stipula del relativo contratto.

7) La determinazione dell'aliquota viene ragguagliata all'entità delle spese previste da un piano economico di gestione che sarà allegato al contratto di concessione e potrà essere preso a base, su richiesta del concessionario, per modificazioni del detto corrispettivo in corso di concessione.

8) Per la sola visita sanitaria sul pescato sarà applicata una tariffa da concordarsi tra il concessionario e A.U.S.L. competente cui sarà devoluta o direttamente corrisposta la relativa entrata netta.

9) Per nessun motivo possono essere imposti o esatti a chicchessia, pagamenti in misura superiore a quelli stabiliti al comma precedente o che non siano il corrispettivo di prestazioni effettivamente rese.

Art. 10 - ORARIO E CALENDARIO

1) L'orario e il calendario del Mercato sono fissati dal concessionario, e vengono affissi all'ingresso del Mercato stesso.

2) L'inizio della contrattazione è annunciato con apposita segnalazione.

3) Nell'ambito del Mercato all'Ingrosso, il concessionario può, in particolari circostanze, ritardare o anticipare l'inizio e il termine delle operazioni di vendita.

4) Il concessionario deve dare comunicazione scritta, con almeno 10 (dieci) giorni di anticipo, al Servizio Veterinario di eventuali variazioni delle giornate di apertura del Mercato ittico.

Art. 11 - DISCIPLINA DELLA CONCESSIONE

1. La concessione del bene oggetto del presente regolamento osserverà le seguenti prescrizioni:

a) che sia salvaguardata e tutelata la destinazione a mercato ittico all'ingrosso alla produzione del bene che viene concesso nello stato di fatto e di diritto in cui si troverà al momento della concessione;

b) che le metodiche di gestione garantiscano il rispetto della normativa regolamentare comunale ed il libero accesso ai servizi di mercato all'ingrosso di tutti i produttori che ne facciano richiesta;

c) che, tenuto conto della natura del bene, delle necessità di dotazione materiali ed immateriali e della natura e condizione economica dei beneficiari finali, sia previsto un canone di concessione, eventualmente crescente nel tempo secondo indicatori certi, non collegato al valore economico dell'investimento comunale ma alle spese effettivamente

gravanti sul bilancio comunale, ad un congruo rapporto tra costi e ricavi previsti nella gestione del mercato ed alla necessità di accesso pubblico al servizio di qualunque produttore.

d) che la durata della concessione venga determinata, nella misura massima, proporzionalmente all'entità dell'investimento necessario per le dotazioni materiali ed immateriali poste a carico del concessionario;

e) che vengano previsti espressamente i casi di decadenza sanzionatoria e la sanzione di interessi moratori, nella misura del tasso legale, in caso di ritardo nel pagamento delle rate di canone scadute senza necessità di costituzione in mora;

f) che gli obblighi del concessionario vengano garantiti da apposito deposito cauzionale, in ammontare congruo, costituito mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa a prima richiesta e senza il beneficio della preventiva escussione del debitore;

g) che sia vietata e sanzionata la sub-concessione del contratto non preventivamente ed espressamente autorizzata dall'Amministrazione concedente;

h) che siano poste a carico del concessionario le innovazioni ed adeguamenti dell'immobile imposte per legge, le opere di prevenzione incendi, salvo il diritto del concedente a sostituirsi al concessionario con diritto all'integrale rimborso delle spese sostenute;

i) che in nessun caso nel quale l'Amministrazione intervenga per effettuare lavori, riparazioni e simili che comportino l'interruzione dell'attività di mercato da parte del concessionario, potranno essere riconosciuti indennizzi di sorta in favore del concessionario stesso;

j) che il concessionario potrà essere autorizzato, in qualunque tempo, ad eseguire lavori sull'immobile a sua cura e spese. I lavori eseguiti rimarranno a totale beneficio del comune concedente, rimborsabili con scomputo del canone dovuto nella misura massima del 75% e senza diritto a rimborso ulteriore in caso di incapienza;

k) che il concessionario sarà costituito custode del bene ed è responsabile di tutti i danni che possano derivare dall'uso cui lo stesso è destinato; esso risponde direttamente dei danni che potranno derivare a terzi in dipendenza dell'uso dell'immobile mentre il comune concedente resta esonerato di ogni danno che possa derivare al concessionario da fatti dolosi o colposi di terzi, da caso fortuito ordinario e straordinario e, in particolare, da nubifragio, allagamento, rotture di fognie e tubazioni, uso di acqua ed elettricità ecc.;

l) che venga posta a carico del concessionario la copertura assicurativa del rischio globale fabbricati, ivi compreso il rischio incendio da qualsiasi causa determinato, con indicazione dell'Amministrazione comunale quale beneficiaria per qualsiasi danno all'immobile oggetto della

concessione, saranno a carico del concessionario anche le utenze necessarie per la gestione nonché i servizi di pulizia dei locali;

m) che, nel caso di dichiarata inagibilità o inidoneità sopravvenuta all'uso dedotto in concessione di tutto o parte dell'immobile, la concessione verrà revocata ed il contratto risolto con obbligo del comune concedente di retrocedere esclusivamente le quote di canone eventualmente corrispondenti a periodi non goduti, escluso ogni altro compenso, indennizzo o ragione di danni.

ART. 12 - MANUTENZIONI

Le manutenzioni ordinarie e straordinarie della struttura destinata a mercato all'ingresso dovranno essere effettuate annualmente dal Concessionario stesso in contraddittorio con l'Amministrazione concedente. Qualora non venga richiesto detto contraddittorio il concessionario decadrà dalla concessione con le modalità dell'art.13 che segue.

Le manutenzioni ordinarie e straordinarie saranno concordate al verbale di consegna dell'immobile con i tecnici dell'Amministrazione Comunale ed entro il 31/12 di ogni anno di durata della convenzione.

ART. 13 - DECADENZE

Qualora il concessionario si rifiuti di effettuare il servizio di cui all'art.5 dai numeri 1 Servizio di facchinaggio al numero 6 compreso ogni altro servizio ausiliario del mercato a chiunque terzo, utilizzatore o possibile utilizzatore della struttura ne faccia richiesta, decadrà dalla concessione con le modalità del punto che segue.

I fatti di cui al capo che precede dovranno essere segnalati all'Amministrazione concedente dalla persona o società a cui sia stato rifiutato il servizio in almeno due occasioni mediante nota A.R..

A seguito quindi della contestazione dei fatti se l'Amministrazione nella persona del dirigente del servizio Patrimonio, riterrà i chiarimenti richiesti non sufficienti pronuncerà la decadenza dalla concessione e si immetterà immediatamente nel possesso del bene.

Tale attività verrà svolta con l'ausilio del Comando dei Vigili Urbani anche con modalità forzose quali ad esempio apertura di porte con sostituzione di chiavi eccetera.

Qualora il titolare dovesse decadere dalla concessione per cause a lui imputabili l'Amministrazione richiederà ed incamererà senza indugio la cauzione rilasciata dal Concessionario con polizza fidejussoria di primaria compagnia assicurativa o bancaria.

La decadenza verrà dichiarata con le stesse modalità di cui sopra anche qualora i prezzi dei servizi comprensivi quelli dell'astatore non fossero conformi e/o superiori a quanto previsto dalla delibera di Giunta comunale annuale che determina l'importo dei servizi a domanda.

ART. 14 - REVOCA

La presente concessione può essere revocata in qualunque momento ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale concedente per ragioni di pubblica utilità.

Approvato con Delibera C.C. n. _____ del _____

REGOLAMENTO DEL MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO ALLA PRODUZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA DI MARE DI MONTE ARGENTARIO

<p>Art. 1 DEFINIZIONE DEL MERCATO ALL'INGROSSO ALLA PRODUZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA</p> <p>1. L'immobile di proprietà comunale sito in Porto Santo Stefano presso la banchina Toscana da qui innanzi indicato con Mercato all'ingrosso è stato edificato con destinazione finalizzata al sostegno della grande e piccola pesca al fine di valorizzare le attività economiche dei produttori locali e per le attività di filiera.</p> <p>2. Il Mercato all'ingrosso alla produzione, la cui utilizzazione è oggetto della presente regolamentazione, è costituito dai locali, dalle aree e dalle attrezzature messi a disposizione dei produttori nonché dai servizi necessari per il funzionamento del Mercato stesso siti in Porto S. Stefano, Banchina Toscana di proprietà del Comune di Monte Argentario.</p> <p>3. La struttura é destinata a mercato all'ingrosso alla produzione della pesca di mare e risulta complessivamente composta da una sala per le aste con annessi servizi, pertinenze, uffici ed una serie di magazzini (cantinole) situati nelle due aree perimetrali.</p> <p>4. Per Mercato all'ingrosso alla produzione dei prodotti della pesca s'intende quello in cui avviene la contrattazione, mediante asta pubblica, del prodotto fresco conferito da parte dei produttori singoli e da cooperativa fra produttori e loro consorzi, prevalentemente locali.</p> <p>5. Ai fini del presente regolamento valgono le seguenti definizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per produttori della grande pesca: soggetti, in forma singola od associata, dediti professionalmente all'attività economica di pesca esercitata in forma esclusiva o prevalente, e consistente nella cattura di organismi acquatici. - per produttori della piccola pesca: soggetti, anche collettivi, dediti professionalmente all'attività economica di pesca esercitata in forma esclusiva o prevalente, come definita dalla normativa vigente ed, in particolare, dal D.M. 14 settembre 1999 e successive modifiche ed integrazioni. - per prodotti della pesca: prodotto dell'attività economica, esercitata professionalmente in forma singola od associata, consistente nella cattura di organismi acquatici di mare costiero o d'altura: - per produttori locali: si intendono i produttori, o loro cooperative o consorzi, aventi sede operativa o principale unità locale nel territorio del comune di Monte Argentario. 	<p>sostituire: Mercato all'Ingrosso con Mercato Ittico all'ingrosso</p> <p>3. La struttura é destinata a mercato all'ingrosso alla produzione della pesca di mare e risulta complessivamente composta da una sala per le aste con annessi servizi e impianto di asta elettronica, pertinenze, uffici e n.2 magazzini/cantinole situati nelle due aree perimetrali, immediatamente adiacenti. Inserire nuovo comma</p> <p>4. Nella struttura sono presenti n.5 magazzini/cantinole situati nelle aree perimetrali che rimangono nella disponibilità del Comune di Monte Argentario con la facoltà della stessa Amministrazione Comunale di disporre per la destinazione e per l'uso, finalizzati esclusivamente al sostegno della piccola e grande pesca.</p> <p>5. L'ex comma 4 prende il nuovo numero 5.</p> <p>6. L'ex comma 5 prende il nuovo numero 6.</p>
<p>Art.2 DEFINIZIONE DEI PRODOTTI ITTICI</p> <p>1. La denominazione generica dei 'prodotti ittici", usata nel presente regolamento comprende i pesci, i crostacei, i molluschi lamellibranchi, gasteropodi e cefalopodi, freschi</p>	

<p>oggetto diretto dell'attività di produzione, nonché ogni altro prodotto dell'attività della pesca in mare destinato normalmente all'alimentazione umana.</p>	
<p>Art. 3 GESTIONE DEL MERCATO</p> <p>1. Il servizio di Mercato ittico all'ingrosso alla produzione è assicurato in forma indiretta dalla amministrazione comunale, mettendo a disposizione dei produttori del settore ittico, l'immobile che allo stesso servizio è destinato, con provvedimento di natura concessoria e con un contratto stipulato nel rispetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - del presente regolamento; - del principio secondo cui, nella determinazione delle tariffe al pubblico -costituito dai produttori e dagli acquirenti, occorrerà osservare i criteri, di equo contemperamento ed equilibrio tra le spese di gestione, con particolare riferimento al canone concessorio di spettanza dell'amministrazione comunale, e l'entrata derivante dall'applicazione della tariffa. <p>2. La concessione del bene, a tempo determinato, comportante l'obbligo di esercizio del mercato ittico all'ingrosso nei confronti della generalità degli utenti (produttori/acquirenti) è riservata ad organismi collettivi operanti nel settore della "grande pesca" e "piccola pesca", dotati di personalità giuridica, di natura consortile o cooperativa, in possesso dei requisiti di solidità economica e di capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, accordando preferenza a quelli il cui corpo sociale sia composto prevalentemente da produttori locali.</p> <p>3. L'atto di concessione ed il relativo contratto indicano il canone di concessione a carico del concessionario che dovrà essere determinato dalla Giunta, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. F), del D.lgs. 267/00, per tutta la durata della concessione tenendo conto dei seguenti criteri generali:</p> <p>a) l'importo del canone sarà determinato in misura percentuale, non superiore al 0,1% (zero virgola uno per cento) sul valore economico nominale del prodotto venduto con utilizzazione della struttura del Mercato all'ingrosso. La determinazione dell'aliquota sarà effettuata tenendo conto del valore degli investimenti pubblici fermo restando il limite sopra indicato e la modalità di calcolo in percentuale.</p> <p>b) il canone, inoltre, potrà tenere conto dell'ammontare delle spese eventualmente necessarie al concessionario per l'installazione di attrezzature fisse indispensabili al buon funzionamento del servizio di mercato all'ingrosso, certificate in sede tecnica.</p> <p>c) il canone determinato ai sensi della precedente lettera a) potrà essere consensualmente incrementato di una somma espressa in valore percentuale sul valore economico nominale del prodotto venduto, che sarà destinato, con le modalità stabilite di comune accordo, ad iniziative od interventi di carattere sociale in favore della popolazione residente.</p>	<p>2. La concessione del bene destinato al mercato all'ingrosso descritto all'articolo 1 punto 3 del presente regolamento, a tempo determinato, comportante l'obbligo di esercizio del mercato ittico all'ingrosso nei confronti della generalità degli utenti (produttori/acquirenti) è riservata ad organismi collettivi operanti nel settore della "grande pesca" e "piccola pesca", dotati di personalità giuridica, di natura consortile o cooperativa, in possesso dei requisiti di solidità economica e di capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, accordando preferenza a quelli il cui corpo sociale sia composto prevalentemente da produttori locali.</p>

	INSERIRE ALL'ART.3 COMMA 4 4. E' facoltà dell'Amministrazione Comunale disporre per la destinazione e per l'uso delle cantinole, fermo restando l'utilizzo finalizzato al sostegno della piccola e grande pesca.
<p>Art.4 RILEVAZIONE STATISTICA E PREZZI</p> <p>1) Nei mercati devono essere rilevati i dati statistici relativi alle quantità e prezzi di vendita dei prodotti contrattati, secondo le norme di legge vigenti.</p> <p>2) I dati individuali sono soggetti al segreto d'ufficio, mentre i risultati dell'indagine statistica, sia per i prezzi che per le quantità, dovranno essere oggetto della massima divulgazione e comunque comunicati almeno trimestralmente all'amministrazione comunale.</p>	
<p>Art.5 SERVIZI</p> <p>1) Il concessionario provvede di regola direttamente o mediante terzi a tutti i servizi di Mercato e in particolare dovrà garantire l'espletamento dei seguenti servizi di Mercato:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) servizio di facchinaggio, traino e trasporto; b) il servizio di pulizia del Mercato e delle aree di banchina preposto allo sbarco del pesce; c) il servizio di cassa del Mercato; d) il servizio di rifornimento del ghiaccio; e) il servizio di rifornimento e ricambio cassette; f) ogni altro servizio ausiliario del Mercato. <p>2) Il concessionario è responsabile del personale dipendente e risponde dei danni arrecati al Mercato ed a terzi.</p> <p>3) Il concessionario può sub-concedere parte dell'immobile oggetto della concessione previo consenso formale dell'Amministrazione Comunale espresso con provvedimento dell'ufficio competente.</p> <p>4) La sub-concessione è ammessa esclusivamente in favore di soggetti produttori che necessitino di spazi, come magazzini, rimesse attrezzi e simili, non essenziali per l'esercizio del mercato all'ingrosso ed esclusivamente per l'utilizzazione come rimessa o deposito di attrezzi o materiali utilizzati per l'attività di produzione o per il conferimento del prodotto al mercato all'ingrosso.</p> <p>5) L'autorizzazione alla sub-concessione indicherà il canone che il sub- concessionario è tenuto eventualmente a corrispondere al concessionario.</p>	
<p>Art. 6 VIGILANZA IGIENICO-SANITARIA</p> <p>1) Presso il Mercato, in armonia con quanto previsto dalle normative vigenti, è istituito un apposito servizio di vigilanza sanitaria e di controllo sulla specie dei prodotti della pesca.</p>	

<p>2) Il venditore è tenuto ad assicurare lo spostamento, il trasporto dei prodotti ittici e qualsiasi operazione richiesta dal veterinario che si renda necessaria per la esecuzione della visita di controllo.</p> <p>3) I prodotti ittici possono essere posti in vendita solo dopo la effettuazione della suddetta visita.</p> <p>4) Il concessionario pone a disposizione del servizio di vigilanza sanitaria i locali necessari allo svolgimento delle sue funzioni.</p>	
<p>Art. 7 SERVIZIO DI PESATURA E Di VERIFICA DEL PESO</p> <p>1) All'interno del Mercato è posto a disposizione dei richiedenti un servizio di verifica del peso del prodotto.</p> <p>2) Gli strumenti di pesatura debbono essere sempre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mantenuti puliti ed in perfette condizioni di funzionamento; • perfettamente regolati e verificati prima di essere adoperati; • bene in vista ai compratori; <p>3) Prima di iniziare la pesatura, l'incaricato del servizio deve verificare e campionare la pesa stessa. Dei guasti e del cattivo funzionamento della pesa deve essere immediatamente informata la direzione.</p> <p>4) Delle eventuali divergenze o dei reclami deve essere sollecitamente informata la direzione.</p> <p>5) E' vietato al pubblico entrare nel recinto interno delle pese; l'ingresso è consentito solamente ai proprietari, venditori e compratori della merce.</p>	
<p>Art. 8 SERVIZIO DI FACCHINAGGIO</p> <p>1) Le prestazioni di facchinaggio nell'ambito del Mercato sono svolte dal concessionario direttamente o mediante conferimento a terzi in appalto od altro idoneo strumento giuridico, permanendone peraltro la responsabilità nei confronti dell'amministrazione concedente.</p> <p>2) Il facchinaggio è pagato per i servizi, secondo la tariffa proposta dal concessionario, ed approvata ai sensi del presente regolamento.</p> <p>3) Il personale di fatica addetto al servizio deve indossare uniformi eventualmente prescritte dal concessionario.</p> <p>4) E' vietato ai facchini farsi aiutare, nel disimpegno della loro opera, da altre persone.</p> <p>5) Il personale del servizio di facchinaggio è direttamente responsabile del prodotto affidatogli fino al momento del rilascio all'acquirente aggiudicatario della partita di pesce</p>	
<p>Art. 9 CORRISPETTIVI E TARIFFE</p> <p>1) I proventi della gestione debbono essere almeno commisurati alle spese necessarie al funzionamento ed alla promozione del Mercato e dei relativi servizi, nonché all'ammortamento ed al miglioramento degli impianti.</p> <p>2) I corrispettivi delle attrezzature pubbliche e dei posti di compera sono deliberati dal concessionario.</p> <p>3) Le tariffe dei servizi di Mercato di cui ai precedenti articoli</p>	

<p>5, 7 ed 8, compresi quelli eventualmente in concessione a terzi, sono proposte dal concessionario, ed approvate dalla Giunta comunale in misura non inferiore al costo degli stessi incrementato del 25%.</p> <p>4) Le tariffe anzidette sono, a cura della direzione del Mercato, esposte in luogo adatto in modo che tutti coloro che operano nel Mercato possano prenderne visione.</p> <p>5) Al concessionario spetta un corrispettivo per il servizio di mercato, direzione e di asta rapportato percentualmente al valore del venduto (come risultante dal fatturato) ed incrementato dell'aliquota percentuale di competenza del Comune ai sensi del precedente art. 3.</p> <p>6) L'aliquota per il servizio di Mercato, di direzione e di asta viene stabilito in sede di rilascio della concessione e di stipula del relativo contratto.</p> <p>7) La determinazione dell'aliquota viene ragguagliata all'entità delle spese previste da un piano economico di gestione che sarà allegato al contratto di concessione e potrà essere preso a base, su richiesta del concessionario, per modificazioni del detto corrispettivo in corso di concessione.</p> <p>8) Per la sola visita sanitaria sul pescato sarà applicata una tariffa da concordarsi tra il concessionario e A.U.S.L. competente cui sarà devoluta o direttamente corrisposta la relativa entrata netta.</p> <p>9) Per nessun motivo, possono essere imposti o esatti a chicchessia, pagamenti in misura superiore a quelli stabiliti al comma precedente o che non siano il corrispettivo di prestazioni effettivamente rese.</p>	
<p>Art. 10 ORARIO E CALENDARIO</p> <p>1) L'orario e il calendario del Mercato sono fissati dal concessionario, e vengono affissi all'ingresso del Mercato stesso.</p> <p>2) L'inizio della contrattazione è annunciato con apposita segnalazione.</p> <p>3) Nell'ambito del Mercato all'Ingrosso, il concessionario può, in particolari circostanze, ritardare o anticipare l'inizio e il termine delle operazioni di vendita.</p> <p>4) Il concessionario deve dare comunicazione scritta, con almeno 10 (dieci) giorni di anticipo, al Servizio Veterinario di eventuali variazioni delle giornate di apertura del Mercato ittico.</p>	
<p>Art. 11 DISCIPLINA DELLA CONCESSIONE</p> <p>1. La concessione del bene oggetto del presente regolamento osserverà le seguenti prescrizioni:</p> <p>a) che sia salvaguardata e tutelata la destinazione a mercato ittico all'ingrosso alla produzione del bene che viene concesso nello stato di fatto e di diritto in cui si troverà al momento della concessione;</p> <p>b) che le metodiche di gestione garantiscano il rispetto della normativa regolamentare comunale ed il libero accesso ai servizi di mercato all'ingrosso di tutti i produttori che ne</p>	

facciano richiesta;

c) che, tenuto conto della natura del bene, delle necessità di dotazione materiali ed immateriali e della natura e condizione economica dei beneficiari finali, sia previsto un canone di concessione, eventualmente crescente nel tempo secondo indicatori certi, non collegato al valore economico dell'investimento comunale ma alle spese effettivamente gravanti sul bilancio comunale, ad un congruo rapporto tra costi e ricavi previsti nella gestione del mercato ed alla necessità di accesso pubblico al servizio di qualunque produttore.

d) che la durata della concessione venga determinata, nella misura massima, proporzionalmente all'entità dell'investimento necessario per le dotazioni materiali ed immateriali poste a carico del concessionario;

e) che vengano previsti espressamente i casi di decadenza sanzionatoria e la sanzione di interessi moratori, nella misura del tasso legale, in caso di ritardo nel pagamento delle rate di canone scadute senza necessità di costituzione in mora;

f) che gli obblighi del concessionario vengano garantiti da apposito deposito cauzionale, in ammontare congruo, costituito mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa a prima richiesta e senza il beneficio della preventiva escussione del debitore;

g) che sia vietata e sanzionata la sub-concessione del contratto non preventivamente ed espressamente autorizzata dall'Amministrazione concedente;

h) che siano poste a carico del concessionario le innovazioni ed adeguamenti dell'immobile imposte per legge, le opere di prevenzione incendi, salvo il diritto del concedente a sostituirsi al concessionario con diritto all'integrale rimborso delle spese sostenute;

i) che in nessun caso nel quale l'Amministrazione intervenga per effettuare lavori, riparazioni e simili che comportino l'interruzione dell'attività di mercato da parte del concessionario, potranno essere riconosciuti indennizzi di sorta in favore del concessionario stesso;

j) che il concessionario potrà essere autorizzato, in qualunque tempo, ad eseguire lavori sull'immobile a sua cura e spese. I lavori eseguiti rimarranno a totale beneficio del comune concedente, rimborsabili con scomputo del canone dovuto nella misura massima del 75% e senza diritto a rimborso ulteriore in caso di incapienza;

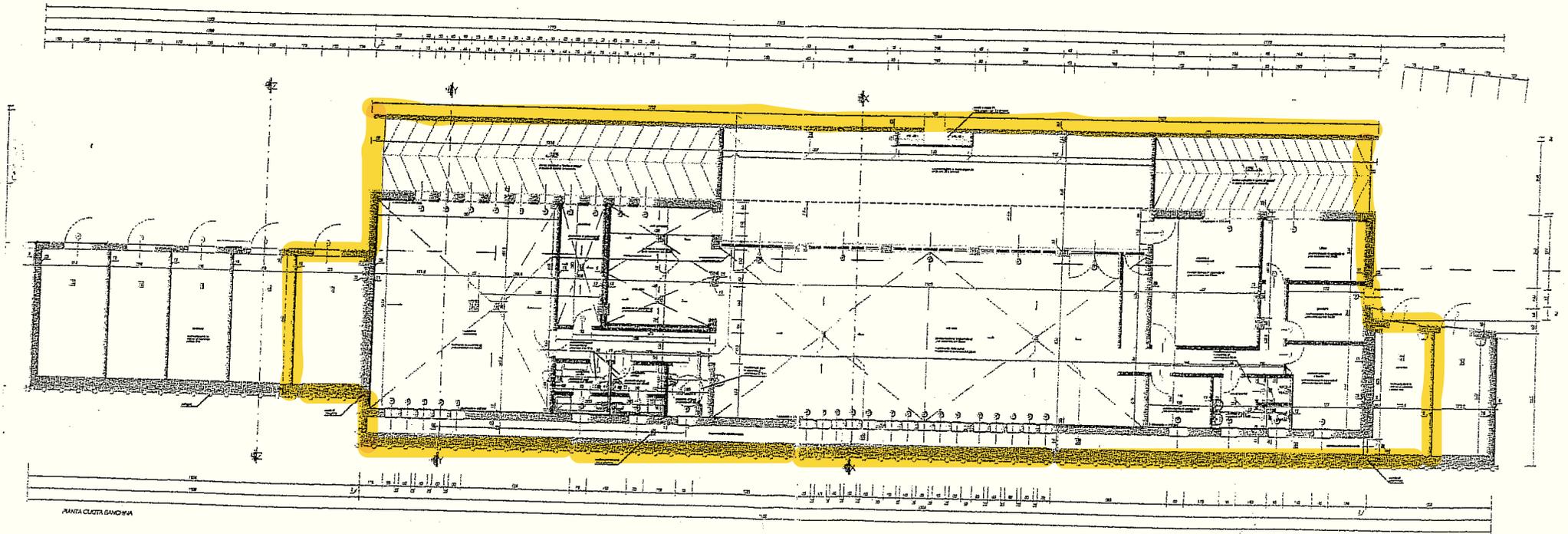
k) che il concessionario sarà costituito custode del bene ed è responsabile di tutti i danni che possano derivare dall'uso cui lo stesso è destinato; esso risponde direttamente dei danni che potranno derivare a terzi in dipendenza dell'uso dell'immobile mentre il comune concedente resta esonerato di ogni danno che possa derivare al concessionario da fatti dolosi o colposi di terzi, da caso fortuito ordinario e straordinario e, in particolare, da nubifragio, allagamento, rotture di fogne e tubazioni, uso di

<p>acqua ed elettricità ecc.;</p> <p>l) che venga posta a carico del concessionario la copertura assicurativa del rischio globale fabbricati, ivi compreso il rischio incendio da qualsiasi causa determinato, con indicazione dell'Amministrazione comunale quale beneficiaria per qualsiasi danno all'immobile oggetto della concessione, saranno a carico del concessionario anche le utenze necessarie per la gestione nonché i servizi di pulizia dei locali;</p> <p>m) che, nel caso di dichiarata inagibilità o inidoneità sopravvenuta all'uso dedotto in concessione di tutto o parte dell'immobile, la concessione verrà revocata ed il contratto risolto con obbligo del comune concedente di retrocedere esclusivamente le quote di canone eventualmente corrispondenti a periodi non goduti, escluso ogni altro compenso, indennizzo o ragione di danni.</p>	
<p>ART. 12 MANUTENZIONI</p> <p>Le manutenzioni ordinarie e straordinarie della struttura dovranno essere effettuate annualmente dal Concessionario stesso in contraddittorio con l'Amministrazione concedente. Qualora non venga richiesto detto contraddittorio il concessionario decadrà dalla concessione con le modalità dell'art. 13 che segue.</p> <p>Le manutenzioni ordinarie e straordinarie saranno concordate al verbale di consegna dell'immobile con i tecnici dell'Amministrazione Comunale ed entro il 31/12 di ogni anno di durata della convenzione.</p>	
<p>ART. 13 DECADENZE</p> <p>Qualora il concessionario si rifiuti di effettuare il servizio di cui all'art.5 dai numeri 1 Servizio di facchinaggio al numero 6 compreso ogni altro servizio ausiliario del mercato a chiunque terzo, utilizzatore o possibile utilizzatore della struttura ne faccia richiesta, decadrà dalla concessione con le modalità del punto che segue.</p> <p>I fatti di cui al capo che precede dovranno essere segnalati all'Amministrazione concedente dalla persona o società a cui sia stato rifiutato il servizio in almeno due occasioni mediante nota A.R..</p> <p>A seguito quindi della contestazione dei fatti se l'Amministrazione nella persona del dirigente del servizio Patrimonio, riterrà i chiarimenti richiesti non sufficienti pronuncerà la decadenza dalla concessione e si immetterà immediatamente nel possesso del bene.</p> <p>Tale attività verrà svolta con l'ausilio del Comando dei Vigili Urbani anche con modalità forzose quali ad esempio apertura di porte con sostituzione di chiavi eccetera.</p> <p>Qualora il titolare dovesse decadere dalla concessione per cause a lui imputabili l'Amministrazione richiederà ed incamererà senza indugio la cauzione rilasciata dal Concessionario con polizza fidejussoria di primaria compagnia assicurativa o bancaria.</p> <p>La decadenza verrà dichiarata con le stesse modalità di cui</p>	

<p>sopra anche qualora i prezzi dei servizi comprensivi quelli dell'astatore non fossero conformi e/o superiori a quanto previsto dalla delibera di Giunta comunale annuale che determina l'importo dei servizi a domanda.</p>	
<p>ART. 14 REVOCA La presente concessione può essere revocata in qualunque momento ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale concedente per ragioni di pubblica utilità.</p>	
<p>Approvato con Delibera C.C. n. _____ del _____</p>	

= MERCATO ITTICO PICCOLA E GRANDE PESCA

ALL. A.



SCALA 1:200



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

**RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'
ART. 194 D.LGS. 267/2000**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **13-11-2019**

**IL RESPONSABILE
PIGNATELLI LUCIANO**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

**RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'
ART. 194 D.LGS. 267/2000**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile:

PARERE Favorevole

Cap.169000 cod 01.03.1.110 **QUOTA DEBITI FUORI BILANCIO ART.194 LETT.A) -
SENTENZE ESECUTIVE**

Monte Argentario, **14-11-2019**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 194 del D. Lgs. 18-8-2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” che reca disposizioni circa il riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio;

Rilevato che l'art. 194 citato elenca tassativamente i debiti fuori bilancio di cui può essere riconosciuta la legittimità, e precisamente:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Che in data 08.10.2019 (prot. 31726/2019) è stata notificata a questa Amministrazione l'ordinanza n. 492/2014 (Allegato A) emessa dal TAR Toscana con la quale Paolo SURIANO, difeso dall'Avv. Mario LUPI, ha ottenuto la condanna del Comune di Monte Argentario al pagamento delle spese della fase cautelare nel ricorso iscritto al N. 1347/2014 REG. GEN. liquidate in euro 2.000,00 oltre accessori di legge ammontanti ad € 2.918,24 onnicomprensivi così analiticamente specificati:

onorari di giudizio liquidati	€	2.000,00
spese generali 15%	€	300,00
CAP 4%	€	92,00
IVA 22%	€	526,24
TOTALE	€	2.918,24

Per quanto sopra esposto si rende necessario provvedere al riconoscimento del debito fuori bilancio sopra indicato, stante le condizioni e le circostanze nelle quali lo stesso si è formato, in quanto ciò risponde all'esigenza di evitare ulteriori contenziosi suscettibili di far lievitare la spesa a carico dell'amministrazione comunale con evidente responsabilità dei soggetti cui può essere addebitata una colpevole inazione;

Dato atto che la vigente normativa prescrive l'obbligatorietà della denuncia alla Magistratura contabile di fatti che diano luogo a responsabilità, ossia al verificarsi di un atto dannoso per la finanza pubblica, secondo previsione dell'art. 20 del D.P.R. 3/1957, applicabile ad amministratori e dipendenti degli Enti locali in forza dell'art. 93 del TUEL e secondo la previsione dell'art. 23 comma 5 della Legge 27/12/2002 n. 289, confermata dall'art. 1 comma 50 della Legge 266/1996. “ i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti”;

Visto l'art. 194 del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267 relativo al “riconoscimento di legalità di debiti fuori bilancio”;

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. n. 267/2000;

Acquisito altresì il parere favorevole dell'organo di revisione, reso ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. n. 267 del 2000;

DELIBERA

- 1) di riconoscere, ai sensi dell' art. 194 Lettera a) del D. Lgs. 18-8-2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”, al fine di evitare ulteriori contenziosi suscettibili di far lievitare la spesa a carico dell'amministrazione comunale con evidente responsabilità dei soggetti cui può essere addebitata una colpevole inazione, il presente debito fuori bilancio ammontante in complessivi € 2.918,24 così come dettagliatamente descritto in narrativa che si intende qui integralmente riportata.
- 2) di dare atto che la spesa relativa al succitato debito fuori bilancio trova copertura al capitolo 169000 cod. 0103110 del Bilancio 2019 - 2021 e che tale spesa sarà esigibile nell'anno 2019;
- 3) di inviare ai sensi dell'art. 23 c. 5 della L .27/12/2002 n. 289 la presente deliberazione agli Organi di controllo e alla Procura regionale della Corte dei Conti.